



**LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO "PITAGORA"**

VIA SANDRO PERTINI - 87036 RENDE (CS)  
TEL. 0984.462682 - FAX 0984.468602

Codice Fiscale 98008880787 Codice Meccanografico CSPS18000D  
e-mail: [csp18000d@istruzione.it](mailto:csp18000d@istruzione.it) posta certificata: [csp18000d@pec.istruzione.it](mailto:csp18000d@pec.istruzione.it)

[www.ilpitagora.gov.it](http://www.ilpitagora.gov.it)

## **BILANCIO SOCIALE anno scolastico 2017 - 2018**



Presentato al Consiglio di Istituto in data 28 agosto 2018

## SOMMARIO

PREMESSA.....	4
1. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA .....	5
1.1. Ubicazione e struttura .....	5
1.2. Storia del Liceo – Identità culturale .....	5
1.3. Il Liceo in cifre .....	7
2. IL CONTESTO .....	8
2.1. Il territorio.....	8
3. LA MISSION .....	8
3.1. Finalità istituzionali .....	9
3.2. PECUP e Risultati di Apprendimento.....	9
4. LA VISION .....	10
4.1. Le linee di indirizzo della Dirigente Scolastica .....	10
4.2. Il mainstreaming .....	11
4.3. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza .....	12
5. RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	12
6. IL PROGETTO FORMATIVO .....	14
6.1. L'idea progettuale .....	14
6.2. La progettazione per competenze .....	15
6.3. I Piani di studio .....	16
6.4. Il curriculum: unitarietà e interdisciplinarietà.....	16
6.5. La valutazione degli apprendimenti .....	17
6.6. L'autovalutazione degli studenti come esercizio dei diritti di cittadinanza attiva.....	19
7. LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO .....	19
7.1. La programmazione didattica.....	21
7.1.1. L'impianto modulare .....	21
7.2. Funzioni valutative, criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti .....	22
7.3. Strumenti per il monitoraggio del livello di acquisizione delle competenze degli studenti .....	24
8. LE RISORSE.....	28
8.1. Risorse umane.....	28
8.1.1. Organico dell'autonomia (Triennio 2016-2019).....	28
8.1.2. Fabbisogno di personale ATA (triennio 2016-2019).....	30
8.2. Risorse multimediali e tecnologiche .....	30
8.3. Risorse finanziarie .....	32
9. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ( <i>Learning Organization</i> ).....	34

9.1.	La struttura organizzativa dell'Istituzione Scolastica .....	34
9.2.	Allocazione delle risorse finanziarie .....	37
9.3.	Principali centri di costo .....	40
9.4.	<i>Middle Management</i> : figure di <i>governance</i> e Commissioni .....	41
9.5.	Empowerment delle risorse umane .....	41
9.6.	Attività funzionali al curricolo .....	45
9.6.1.	Continuità e Orientamento .....	45
9.6.1.1.	Azioni positive per l'Orientamento .....	46
9.6.2.	Didattica inclusiva .....	49
9.6.2.1.	Azioni positive per l'inclusività .....	50
9.6.3.	Educazione alla legalità: Percorsi interculturali di cittadinanza.....	51
10.3.3.1.	Azioni positive per Educazione alla Legalità.....	51
9.6.4.	Alternanza Scuola-Lavoro .....	51
9.6.4.1.	Azioni positive per l'Alternanza Scuola Lavoro .....	53
9.6.5.	Agenda Digitale .....	55
9.6.5.1.	Azioni positive per l'Agenda Digitale.....	55
9.6.6.	Potenziamento dell'offerta formativa .....	56
9.6.6.1.	Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari .....	56
9.6.6.2.	Attività di arricchimento del curricolo .....	58
9.6.6.3.	Piano Operativo Nazionale19122 10862 FSE .....	60
10.	LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA .....	64
10.1.	Azioni positive per la comunicazione .....	65
10.2.	Le Relazioni Scuola – Famiglia – Territorio.....	67
10.2.1.	Interazione Scuola-Famiglia.....	67
10.3.	Relazioni col territorio .....	68
10.3.1.	Rapporti interistituzionali .....	68
10.3.2.	Interazione con la comunità locale e col mondo del lavoro.....	69
11.	AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO .....	69
11.1.	Azioni positive per l'autovalutazione di Istituto .....	71
11.2.	Risultanze dell'indagine di <i>customer satisfaction</i> .....	72
12.	ESITI.....	74
12.1.	Risultati in termini di <i>output</i> .....	74
12.2.	Risultati in termini di <i>outcome</i> .....	75
13.	CRITICITA' .....	76
13.1.	Interventi non realizzati .....	76
13.1.1.	Strumenti per l'autovalutazione degli alunni.....	76
13.1.2.	Strumenti per l'accertamento delle competenze trasversali.....	77
13.2.	Prove INVALSI .....	78

13.3. Atti vandalici..... 78

## **PREMESSA**

La decisione di produrre il bilancio sociale del Liceo Scientifico Linguistico "Pitagora" di Rende è nata dalla volontà di sperimentare nuove modalità di presentazione della vita della realtà scolastica.

Il Bilancio sociale può essere considerato come uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione didattica ed educativa, mediante il quale l'Istituzione scolastica chiarisce all'utenza, nella sua globalità, la concezione, l'essenza e gli obiettivi, sia per quanto concerne le attività in fase di svolgimento, sia per quanto riguarda i traguardi futuri, da raggiungere nei prossimi anni scolastici.

Il compito prioritario della scuola è il successo formativo di tutti gli alunni, inteso non soltanto come diritto allo studio, ma nell'accezione più ampia di diritto all'inclusione sociale e nella prospettiva di una piena cittadinanza.

In quest'ottica il bilancio sociale, pur nella molteplicità delle sue sfaccettature, si caratterizza come documento di sintesi degli elementi che contraddistinguono il ruolo dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, gestionali, didattici e comunicativi) al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione nel suo complesso, di riflettere sui processi attuati e sulle relazioni poste in essere con i diversi stakeholders ai quali si intende rendere conto di tre dimensioni essenziali della vita all'interno dell'istituzione scolastica: la dimensione economica, quella sociale e quella ambientale.

Elaborato nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio, il bilancio sociale persegue le seguenti finalità:

- Offrire agli stakeholders informazioni adeguate, attendibili e controllabili.
- Sviluppare il dialogo fra l'Istituzione Scolastica e gli stakeholder.
- Promuovere all'interno dell'Istituzione Scolastica il senso di responsabilità sociale.
- Contribuire al miglioramento continuo dei rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli stakeholders

Il presente bilancio integra, rendicontandone gli aspetti economici, sociali e ambientali, i seguenti documenti depositati agli atti della scuola:

- 1) Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- 2) Piano di Miglioramento;
- 3) Piano annuale per l'inclusività
- 4) Piano per l'Alternanza Scuola-Lavoro
- 5) Programma Annuale
- 6) Regolamenti

7) Carta dei servizi scolastici.

## **1. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

### **1.1. Ubicazione e struttura**

Il Liceo Scientifico Statale "Pitagora" di Rende, situato nella zona centrale del contesto urbano rendese, presente nel territorio dal 1981, è autonomo dal 1985 per il progressivo aumento di studenti, che ad oggi si attestano sulle 850 unità.

La crescita del liceo è stata contestuale a quella demografica del territorio, la cui popolazione presenta caratteri di eterogeneità sia per provenienza (centro urbano, paesi limitrofi, altre regioni, altre nazioni) sia per livello socio-culturale. Sull'Istituto gravita, infatti, la popolazione dell'hinterland: Arcavacata, San Fili, Montalto, Rose, Luzzi, Castiglione Cosentino, Torano, etc.; gli effetti di tale fattore si riflettono sui dati del pendolarismo (35/40%) e sulla difficoltà dei collegamenti interurbani.

L'edificio, costituito da più moduli progressivamente aggiunti, risulta articolato: il corpo principale, in cui sono situate 10 aule oltre agli uffici di Presidenza e di Segreteria, i Laboratori informatico e scientifico, la Biblioteca informatizzata e la Sala Multimediale, è collegato, attraverso un ponte sopraelevato sulla strada provinciale, ad un'altra struttura quadrilatera, disposta, per due lati, su due piani, costituita da vasti corridoi su cui insistono un Laboratorio linguistico, un secondo laboratorio informatico e altre 13 aule ampie e luminose. Tutte le aule sono cablate e dotate di LIM, videoproiettore, PC.

L'Istituto è privo di barriere architettoniche ed è munito di servizi e di strutture d'accesso per diversamente abili. È, inoltre, dotato di una moderna palestra che consente la fruizione di ampi spazi attrezzati per lo svolgimento delle attività sportive, di un cortile e di un anfiteatro, dove gli alunni si riuniscono per momenti di socializzazione o di esercizio di diritti democratici (Assemblee).

Le particolarità strutturali dell'edificio ne sottolineano - nello stesso impianto progettuale - l'apertura al territorio, collocandolo in una posizione di centralità e interazione con la città. Il Liceo è perfettamente integrato nel territorio, ne sono prova il numero di protocolli d'intesa con Enti e Associazioni, oltre che i numerosi accordi di rete con scuole di ogni ordine e grado per lo svolgimento di attività formative e/o culturali proposte e organizzate dall'Istituto (laboratori didattici, incontri seminariali, Mostre e Manifestazioni, etc.). Esso è proiettato in Europa e nel mondo attraverso attività formative di vario tipo, partenariati con Paesi europei ed extraeuropei, *stage* anche internazionali, esperienze di Intercultura, scambi culturali, etc.

### **1.2. Storia del Liceo – Identità culturale**

Cosciente delle problematiche presenti nel territorio, che a volte incidono sui risultati dell'azione educativo-formativa in termini di insuccesso, demotivazione, disinteresse nei confronti dell'Istituzione e più in generale dei valori etico-culturali, il Liceo ha avviato da alcuni anni un processo di trasformazione del modo di fare scuola, accogliendo le innovazioni didattiche disposte da norme legislative e realizzando attività di ricerca-azione al fine di potenziare e qualificare

l'offerta formativa mediante interventi di Didattica Compensativa, Laboratoriale, Modulare, "Rovesciata", nonché attività Integrative (Laboratori di Lettura-Scrittura, Storia, Fisica, Scienze, CLIL, Educazione alla Legalità, Elementi di Economia, etc.) intese come strategie di intervento per l'Orientamento, il Riorientamento, la Rimotivazione e la Riqualificazione dell'Istruzione.

In questi ambiti, il Liceo, fin dalla prima sperimentazione (1998/99-1999/2000) dell'Autonomia Scolastica, ha creato occasioni di interazione con il territorio: collaborazione con l'UNICAL, (Corsi di orientamento universitario, Convenzioni per le attività di Tirocinio per la Formazione iniziale degli insegnanti), con la Biblioteca Comunale, il Museo Civico, il Museo del Presente di Rende, il Polo Bibliotecario Regionale, gli EELL (in particolare con il Comune di Rende, la Provincia di Cosenza e la Regione Calabria).

La strategia della rete territoriale è una scelta intenzionale del Liceo Pitagora che ha nel tempo intessuto una fitta rete di relazioni con le altre istituzioni formative e con tutti gli stakeholder del territorio.

Dal 1999 il liceo ha avviato iniziative di continuità con le Scuole Secondarie di Primo Grado e di interazione orizzontale con le altre Secondarie di Secondo grado del territorio, istituendo - come Scuola Polo dal 2000 al 2010, in Rete verticale di 18 Istituti del comprensorio, un Laboratorio Territoriale per la Ricerca e Formazione in Servizio, finanziato da Regione eUSR Calabria, in strategia reticolare, attività di formazione in servizio e ricerca didattica agita.

Nel 2014/15 l'Istituto è stato scuola-polo della rete regionale della Calabria "per la formazione dei docenti impegnati nei processi di innovazione del sistema di istruzione e formazione" (nota MIUR 0017436.27-11-2014).

Dal 2008/2009 il Liceo ha aderito alla Rete costituita dall'ITC Cosentino per l'utilizzo delle tecnologie per la Didattica Speciale. Contemporaneamente ha promosso la didattica digitale, dapprima nelle classi del biennio, mettendo a frutto le risorse del progetto nazionale DiGi Scuola. Successivamente, dopo la partecipazione alla sperimentazione INNOVADIDATTICA dell'INDIRE, dal 2010 si è impegnato nella sperimentazione del Progetto Cl@sse 2.0, esteso ora a tutte le classi del 1° biennio.

Dal 2010 l'Istituto, individuato dall'USR Calabria come Centro Presidio della provincia di Cosenza per l'Orientamento sui temi del riordino dell'istruzione e dell'Obbligo Scolastico, ha promosso un intenso lavoro di Ricerca-Azione finalizzato alla definizione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) che caratterizzano il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) in uscita dai Licei di cui all'art. 2 DPR n. 89/2010, procedendo, altresì, ad una ulteriore rielaborazione delle aree didattico-educative nel primo biennio, in considerazione degli assi culturali previsti dal DM n. 139/2007.

Negli anni 2012/13 e 2013/14, in rete con gli Istituti Comprensivi del territorio, si è impegnato nella realizzazione del Progetto - MIUR-INDIRE - "**Il cannocchiale di Galileo**" per l'integrazione delle scienze e la didattica laboratoriale. Il Partenariato di Intesa stipulato ad hoc con gli Istituti Comprensivi di Rende Centro, Rende Quattromiglia, Rende Commenda, Rose e Carolei, l'Istituto Omnicomprensivo di Bianchi-Scigliano si è concretizzato nella realizzazione del Progetto PON POR F3 "**F.O.R. RENDE: Formazione, Orientamento, Riqualificazione...**" per la realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale.

Sin dalla prima estensione (2007/08) ai licei calabresi dei progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, il Liceo ha proposto e realizzato annualmente percorsi di *training on the job*, con integrazione

curricolare e stage in azienda, anche in ambito internazionale, onde offrire agli studenti occasioni reali di crescita e formazione per la vita, favorendone l'orientamento in senso lato. Allo scopo sono stati stipulati numerosi partenariati e accordi con Confindustria, Unioncamere Calabria, Aziende dei settori dell'informazione, del riciclaggio dei rifiuti, del mondo economico-finanziario, della Ricerca scientifica e con Enti pubblici quali l'Ispettorato del Lavoro, il Polo Museale della Calabria, l'Istituto di Restauro di Cosenza, etc.

L'esigenza di monitorare la complessità dei processi didattico-formativi, la funzionalità delle strutture, progressivamente ampliate e potenziate, e la qualità del sistema scuola nella sua interezza ha determinato, nell'anno scolastico 2012/13, l'adesione al progetto CAF.

Dopo una fase di sperimentazione in poche classi, del CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), per l'insegnamento della Fisica in Inglese, attualmente tale approccio, riguardante varie discipline non linguistiche, è estesa alle classi terze (una disciplina), quarte (due discipline) e quinte dell'indirizzo linguistico e all'ultimo anno dello scientifico ed è stato sperimentato in alcune classi prime e seconde con metodologia *Flipped Classroom* grazie ai progetti CLIL: "Nutrition and Energy Requirements" (anno 2015/2016 di cui la scuola è stata capofila) e "Food Education" (anno 2016/17 in cui la scuola è stata partner dell'Istituto superiore "Pezzullo" di Cosenza).

Inoltre, il Liceo, sempre attento alle esigenze degli studenti, al fine di fornire servizi accessori volti al potenziamento delle competenze e alla cura delle eccellenze, è diventato negli anni dal 2011 al 2015:

- Test center AICA, per cui allievi, docenti, personale ATA ed utenti del territorio possono frequentare corsi di formazione sulle nuove tecnologie e conseguire la patente europea del computer (ECDL)
- Centro per il rilascio delle certificazioni TRINITY, DELF e CERVANTES
- Centro Cambridge School di preparazione ed esami per il conseguimento delle certificazioni KET, PET e FIRST Certificate;
- Centro presidio per l'Orientamento e per le misure di accompagnamento al riordino dei cicli delle scuole superiori di secondo grado, presso cui sono tenuti corsi di formazione, rivolti a tutte le scuole del territorio;
- Centro presidio per i corsi MAT@BEL, Didatec e ICT (finanziati con Fondi Strutturali europei).

### 1.3. Il Liceo in cifre

Nell'anno scolastico 2017/2018 il Liceo Pitagora è composto dal liceo scientifico (tradizionale e opzione scienze applicate) e dal liceo linguistico; esso accoglie una popolazione scolastica di 877 alunni distribuiti per come riportato nella tabella seguente e possiede un organico di 90 docenti e 18 dipendenti che lavorano come personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

**Popolazione scolastica a.s. 2017/2018**

Legenda	1° classe	2° classe	3° classe	4° classe	5° classe	Di cui	Docenti	ATA
CL: classi						L. 104/94		
AL: alunni								

<b>ATA: personale amministrativo, tecnico, ausiliario</b>	CL	AL											
	6	142	9	186	8	174	8	194	7	158	4	90	18

A tutt'oggi la previsione per l'anno scolastico successivo è la seguente:

<b>Popolazione scolastica prevista per l'a.s. 2018/2019</b>													
<b>Legenda CL: classi AL: alunni ATA: personale amministrativo, tecnico, ausiliario</b>	1° classe		2° classe		3° classe		4° classe		5° classe		Di cui L. 104/94	Docenti	ATA
	CL	AL											
		9	181	6	142	9	186	8	174	8	194	4	90

## 2. IL CONTESTO

### 2.1. Il territorio

Rende (più di 35.000 abitanti) è un centro dell'area urbana cosentina, il cui territorio presenta, ad ovest, zone montane che, degradando verso est, formano colline (su una delle quali sorge il centro storico), fino a raggiungere la valle del Crati dove si estende la città moderna, su un'ampia area pianeggiante.

Rende era un comune a prevalente economia agricola, oggi non mancano sul territorio industrie del legno, dell'edilizia, fabbriche di laterizi e cartiere, raggruppate e ubicate nella zona industriale ma la sua vocazione è il settore terziario.

Nel territorio comunale è ubicata l'Università della Calabria (UNICAL), uno dei più grandi campus universitari italiani che costituisce, altresì, la sua più grande attività, in quanto, con i suoi quasi 40000 iscritti, oltre a causare l'incremento della popolazione domiciliata nel territorio, costituisce una fonte di vitalità per il commercio, l'edilizia, e il settore terziario in tutta l'area urbana cosentina. Inoltre, l'apporto in termini di attività culturali dei generi più vari (conferenze, concerti, cinema, attività letterarie, mostre scientifiche e così via) ha elevato notevolmente la qualità della vita del comune calabrese.

Sono presenti sul territorio rendese scuole di vario ordine e grado, associazioni culturali e di volontariato, Biblioteche, Musei, una Pinacoteca, una sede del CNR, Reti Televisive, Organi di stampa.

## 3. LA MISSION

La *mission* riconosciuta e condivisa da tutti gli operatori della scuola è fornire risposte efficaci ai bisogni formativi (sociali, esistenziali, professionali) dei giovani, offrendo loro strumenti conoscitivi e critici per orientarsi nell'odierna società, complessa e multiculturale, affrontare consapevolmente e superare le problematiche correlate alle incertezze dell'età evolutiva, fronteggiare i rischi legati al disagio giovanile (aggravati anche dalle caratteristiche di un territorio

in cui si evidenziano sacche di illegalità e disomogeneità socio-economico-culturale) e divenire capaci di costruire autonomamente il proprio progetto di vita.

In quest'ottica le attività didattico-educative del Liceo sono volte all'assunzione del principio di responsabilità personale e sociale, all'acquisizione del senso di cittadinanza e allo sviluppo di un'identità culturale locale ed europea, nonché di un sistema di valori comuni e condivisi nel rispetto dei principi di tolleranza, solidarietà e inclusione.

### **3.1. Finalità istituzionali**

Il Liceo Scientifico-Linguistico "Pitagora" intende, pertanto, perseguire le seguenti finalità, in ottemperanza a quanto previsto dalla Costituzione Italiana e dalla normativa vigente in materia di istruzione e formazione:

- Rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che, di fatto, limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
- Promozione del processo di apprendimento degli studenti attraverso l'educazione, l'istruzione e la formazione, al fine di garantire agli studenti:
  - a) crescita personale (la conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini e aspirazioni);
  - b) acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile (la capacità di confrontarsi con gli altri e di gestire i rapporti interpersonali con la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri sviluppando e potenziando adeguate competenze di cittadinanza;
  - c) sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, delle competenze di cittadinanza, di quelle disciplinari e trasversali da spendere nella vita privata e professionale.

### **3.2. PECUP e Risultati di Apprendimento**

Il progetto formativo esplicitato nel presente Piano è perfettamente in linea con le Indicazioni Nazionali per gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) che, a loro volta, rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) in uscita dai Licei, di cui all'art. 2 DPR n. 89/2010.

Mediante attività curricolari ed extracurricolari volte al raggiungimento dei Profili in uscita degli alunni il Liceo persegue gli Obiettivi Specifici di Apprendimento secondo la seguente articolazione dei risultati di apprendimento in Aree metodologico-didattiche:

<b>AREE</b>	<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>METODOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi lungo l'intero arco della propria vita.</li><li>- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li><li>- Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li></ul>
<b>LOGICO-ARGOMENTATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li><li>- Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme di comunicazione</li></ul>

<p><b>LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, modulando le proprie competenze nei diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li> <li>- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai contesti.</li> <li>- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, competenze linguistiche e comunicative corrispondenti al Livello B2 del QCER</li> <li>- Saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>
<p><b>STORICO-UMANISTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e capire i diritti e i doveri dei cittadini.</li> <li>- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.</li> <li>- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza economica, della necessità di preservarlo.</li> <li>- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>- Conoscere gli elementi distintivi della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>
<p><b>SCIENTIFICO-MATEMATICA-TECNOLOGICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</li> <li>- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>

## 4. LA VISION

L'azione educativo-formativa proposta dal Liceo "Pitagora" è mirata all'acquisizione di un sapere *unitario* e *significativo* e di competenze di cittadinanza attiva e consapevole, necessarie sia per l'accesso al mondo del lavoro che per la prosecuzione negli studi superiori. Il processo formativo si avvale di diversificati strumenti e metodi di apprendimento e di comunicazione per l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento nonché di un metodo di studio e di lavoro basato su ricerca e identificazione dei dati, costruzione di concetti e categorie scientifiche, nel superamento dell'ottica della settorialità dei saperi, nella piena interazione di Cultura umanistica, Scienza e Tecnica.

### 4.1. Le linee di indirizzo della Dirigente Scolastica

Partendo da tale presupposto, la Dirigente Scolastica, insediatasi all'inizio dell'anno scolastico in corso, tenuto conto che il Piano Triennale dell'offerta formativa deve essere elaborato sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli studenti, nonché delle offerte educative programmate sul territorio, in una logica di continuità con la progettazione e i processi organizzativi già in atto e nell'ottica di una successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa, ha emanato l'Atto di indirizzo, per lo svolgimento delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione dell'Istituto scolastico per l'anno scolastico in corso, caratterizzato dalle

seguenti Linee:

1. Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento (art. 1, comma 1, Legge n. 107/2015)
2. Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il Pecup (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente dell'istituzione scolastica)
3. Realizzare una scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, nella prospettiva europea e internazionale
4. Garantire il diritto allo studio e all'apprendimento al lavoro, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente
5. Sviluppare tutte le potenzialità degli allievi e la loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, puntando alla formazione di "menti pensanti" e alla maturazione di competenze in termini di autonomia e responsabilità
6. Favorire l'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
7. Ampliare e arricchire l'offerta formativa con specifiche attività curriculari (anche adottando forme di flessibilità curricolare), extracurricolari e integrative al fine di favorire la maturazione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili anche in termini di credito scolastico e formativo
8. Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento, tra reti di scuole e soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio, riferite a tutte le componenti della scuola mirate, in particolare per i docenti, a promuovere il potenziamento della didattica curricolare, il miglioramento delle competenze progettuali nella valorizzazione del lavoro collegiale, nonché l'approfondimento di tematiche concernenti la riforma della scuola e le conseguenti innovazioni metodologico-didattiche anche nella direzione della digitalizzazione.

#### **4.2. Il mainstreaming**

In accordo con quanto stabilito dall'agenda ONU 2030, che pone come quarto obiettivo l'educazione di qualità, e in relazione al quadro di riferimento indicato dal Piano di educazione alla sostenibilità del MIUR, il Liceo Pitagora ritiene fondamentale attivare una serie di iniziative al fine di promuovere una crescita continua delle competenze di cittadinanza nella scuola intesa come comunità educativa, motore di crescita e cambiamento di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

A tal proposito, il Collegio Docenti ha individuato alcune macro-tematiche da sviluppare nel percorso curricolare per avvicinare gli studenti e la comunità scolastica ai temi della sostenibilità, introdurre il tema della cittadinanza globale nell'educazione formale e favorire la consapevolezza

della necessità di uno sviluppo sostenibile, il pensiero critico, l'impegno e la cittadinanza attiva delle nuove generazioni.

I risultati attesi al termine del percorso formativo sono l'acquisizione da parte degli alunni di un sapere che migliori le loro conoscenze e competenze, nonché i loro stili di vita, per renderli futuri cittadini attivi e consapevoli.

Le macro-tematiche individuate in seno al Collegio Docenti del Liceo sono le seguenti

- a) Il riscaldamento globale
- b) La ricchezza della diversità

#### **4.3. Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza**

Attraverso i canali informali con l'utenza e il territorio, vale a dire colloqui e incontri dei docenti e dello staff della dirigenza con famiglie, enti, rappresentanti delle istituzioni del territorio, è emersa la necessità di infittire le relazioni attraverso una più attiva partecipazione dei giovani alla vita del territorio; le famiglie, da parte loro, hanno richiesto una maggiore attenzione all'Orientamento universitario e una più intensa azione nell'ambito delle certificazioni linguistiche ed informatiche, verso le quali il Liceo "Pitagora" ha già volto la sua attenzione divenendo Tester Center AICA, Centro Cambridge School, offrendo altresì la possibilità di conseguire le certificazioni Trinity, Cervantes, DELF, mediante corsi di potenziamento linguistico.

Hanno riscosso molto interesse, tra genitori e studenti, le possibilità offerte dall'alternanza scuola-lavoro, in particolare per le esperienze di lavoro all'estero che il nostro istituto ha promosso, anche in ambito internazionale.

Dai partner interistituzionali, quali l'Unical sono venute proposte di collaborazione nell'ambito della ricerca e della progettazione didattica; da parte di Unioncamere, Confindustria, Confartigianato dichiarazioni d'interesse per la realizzazione di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, di stage (anche brevi) per coinvolgere gli studenti in modo diretto e sviluppare una reale cultura del lavoro e opportune capacità di Orientamento.

Dal confronto con i diversi partner di Rete si è rilevata l'esigenza di una stretta collaborazione per la realizzazione di attività di formazione del personale nell'ambito del Piano Scuola Digitale e di una più diffusa cultura della Valutazione.

### **5. RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Con il Piano di miglioramento il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattico/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi e del territorio in generale.

Il quadro delineato attraverso il RAV 2015, integrato dalle diverse istanze emerse dall'analisi di dati e indicazioni successive al processo di autovalutazione, di seguito riportato in forma schematica, costituisce il punto di partenza per la redazione del Piano di Miglioramento per l'anno

scolastico 2017/2018, approntato dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e deliberato dal Collegio dei Docenti.

<b>Individuazione delle priorità</b>		
<b>Priorità e Traguardi</b>		
<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>Risultati scolastici</b>	<b>1a</b> Ridurre i trasferimenti in uscita: (indirizzo scientifico e linguistico)	Uguagliare il dato nazionale delle classi con uguale background socio-economico (ESCS)
	<b>1b</b> Ridurre le sospensioni di giudizio in Matematica, Fisica ed Inglese	Uguagliare il tasso di sospensioni di giudizio al dato nazionale e regionale
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	<b>2</b> Livellare la correlazione tra risultati delle prove INVALSI e i voti di classe	Ricondurre la correlazione tra i risultati delle prove INVALSI e i voti di classe almeno nella fascia medio-alta
<b>Risultati a distanza</b>	<b>3</b> Monitoraggio in uscita dei diplomati dell'Istituto.	Realizzazione di un banca dati relativa alle modalità di prosecuzione negli studi dei diplomati.
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	<b>4</b> Rafforzare le competenze chiave e di cittadinanza	Incremento dei percorsi disciplinari e interdisciplinari relativi a tematiche inerenti al rispetto delle regole e, più in generale alle competenze di cittadinanza.

Sulla base della rilevanza, determinata dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto, sono risultati particolarmente strategici gli obiettivi di processo di seguito elencati:

- Ottimizzazione degli strumenti e metodi di verifica degli apprendimenti in funzione della misurazione e dell'analisi di risultati oggettivi e attendibili
- Formazione dei docenti in materia di ricerca didattica-metodologica per promuovere la qualità dell'istruzione e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento
- Attuazione della Mission attraverso attività di recupero/approfondimento attuate con metodologie innovative e individualizzate

Per ciascuno di questi obiettivi sono chiaramente definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. Queste ultime vengono pianificate, considerandone i possibili effetti sia a medio che a lungo termine, per come di seguito indicato.

Processo	Obiettivo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione del curriculum e valutazione degli apprendimenti	Ottimizzare strumenti e metodi di verifica degli apprendimenti in funzione della misurazione e dell'analisi di risultati oggettivi e attendibili	Valutazione oggettiva ed omogenea dei risultati delle prove per classi parallele del 1° biennio e del 2° biennio.	Performance degli alunni	Prove per classi parallele
Formazione docenti	Formazione dei docenti in materia di ricerca didattica-metodologica per promuovere la qualità dell'istruzione e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento	Implementazione delle competenze del personale	Didattica Uso delle tecnologie Uso dei laboratori Prodotti elaborati	Ricaduta documentata rispetto a: progettazione e coinvolgimento dei partecipanti; metodologie adottate; impatto sul lavoro d'aula; trasferibilità e diffusione
Recupero e approfondimento	Attuazione della Mission attraverso attività di recupero/approfondimento attuate con metodologie innovative e individualizzate	Inclusione di alunni con BES/DSA attraverso una didattica individualizzata.  Autonomia e potenziamento del metodo di studio	Attività di promozione dell'esercizio della progettualità utilizzando i diversi canali esistenti: PTOF, PON, EX L.440.	Relazioni e report dei voti degli esperti;  Questionari di gradimento sulle metodologie utilizzate;

Descrizione analitica delle azioni di miglioramento, ivi incluse le informazioni sulle risorse umane, economiche e strutturali utilizzate e sui tempi e modi di attuazione è data nel Piano di Miglioramento.

## **6. IL PROGETTO FORMATIVO**

### **6.1. L'idea progettuale**

Il Collegio dei docenti del Liceo Pitagora, sulla base della normativa primaria e secondaria vigente in materia e in ottemperanza alle indicazioni date dalla Dirigente Scolastica mediante le sue linee di indirizzo, ha elaborato il progetto formativo di seguito illustrato (che costituisce il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa), tenendo presenti le priorità strategiche che contraddistinguono la Mission del Liceo e considerando le istanze provenienti dagli alunni e dalle loro famiglie, nonché dal territorio e da tutti gli stakeholders

Mediante tale progetto si intendono perseguire, tra l'altro, gli obiettivi formativi indicati come prioritari nel Piano di Miglioramento (PDM) 2016/2019 per superare le criticità emerse nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'Istituzione scolastica, quali la dispersione, il mancato

equilibrio in termini di risultati conseguiti nelle prove per classi parallele, la discrepanza tra i risultati delle prove INVALSI (quando queste sono state svolte) e i risultati rilevati negli scrutini finali.

Obiettivo prioritario del progetto è il successo formativo di tutti gli studenti, ciascuno secondo i propri bisogni, attitudini e aspettative, ai fini della realizzazione della propria personalità nella comunità scolastica così come nella società civile; pertanto le scelte metodologico-didattiche sono improntate alla realizzazione del massimo coinvolgimento degli alunni, in modo da suscitare la loro curiosità e la motivazione ad apprendere.

Nel rivolgere l'attenzione non semplicemente alle discipline, ma, soprattutto, alla formazione degli studenti in quanto persone e cittadini, si è inteso riportare a sostanziale unità il Sapere, generalmente sottoposto all'artificiale frammentazione disciplinare. Il progetto formativo, infatti, coerentemente orientato all'integrazione fra aspetti cognitivi e aspetti comportamentali, segue un'articolazione modulare in cui i nuclei fondanti disciplinari (considerati contenuti imprescindibili del sapere unitario, seppur veicolato dalle discipline) costituiscono il mezzo mediante il quale si perviene allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Anche la progettazione delle attività di potenziamento e ampliamento, nonché di educazione alla cittadinanza, punta alla corresponsabilità di tutti i docenti nella scelta di soluzioni progettuali per l'acquisizione di competenze chiave (secondo le raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europei, e realmente rispondenti ai bisogni formativi degli studenti), la prevenzione e la lotta al fenomeno del *cheating*, anche al fine di colmare il divario tra i risultati rilevati relativamente all'*output* -esiti immediati- e quelli dell'*outcome* -esiti a distanza- (azione necessaria per riconoscere efficacia e validità del *benchmarking* interno all'Istituto ed esterno).

Le molteplici strategie di insegnamento/apprendimento utilizzate permettono agli allievi di superare eventuali difficoltà (riconoscendo, altresì, il merito di chi evidenzia profili di eccellenza) mediante una didattica volta allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, che permetteranno loro di affrontare il futuro in quanto persone, cittadini e lavoratori.

## **6.2. La progettazione per competenze**

Il fine ultimo di questo approccio multi-metodologico è promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali che, in quanto tali, sono progettate in base ai seguenti criteri di qualità:

definire in maniera chiara obiettivi cognitivi, metacognitivi e socio-affettivi
fare riferimento a contesti di apprendimento significativi e reali, cioè autentici
progettare la prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo formativo
informare gli studenti riguardo le prestazioni da eseguire, gli obiettivi da raggiungere, gli scopi e la modalità di valutazione
mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, scelte, processi cognitivi impegnativi, sfidanti e coinvolgenti e significativi compiti intellettuali
mettere lo studente nella possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni attraverso attività di gruppo per la costruzione di ancore (esempi) che possano poi agevolare l'attività individuale

fare in modo che gli studenti possano utilizzare le tecnologie informatiche
guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione
coinvolgere gli studenti nella valutazione attraverso l'autovalutazione del proprio prodotto

Sono privilegiati metodi induttivi, didattica laboratoriale, metodologie partecipative volte a promuovere il protagonismo di tutti gli alunni e la loro naturale propensione all'apprendimento cooperativo e al tutoraggio tra pari; è fatto ampio uso di ambienti di apprendimento e strumenti didattici innovativi e multimediali.

Nella tabella che segue sono indicati i principali ambienti di apprendimento e strumenti utilizzati, nonché le metodologie adottate

Metodi/strategie organizzative	Ambienti di apprendimento	Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> lezioni frontali e partecipate</li> <li><input type="checkbox"/> Problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche)</li> <li><input type="checkbox"/> compiti di realtà (anche in gruppo)</li> <li><input type="checkbox"/> ricerca nel WEB</li> <li><input type="checkbox"/> discussioni guidate</li> <li><input type="checkbox"/> esercitazioni di laboratorio, anche virtuale</li> <li><input type="checkbox"/> lavori di gruppo</li> <li><input type="checkbox"/> compiti individualizzati e personalizzati</li> <li><input type="checkbox"/> CLIL</li> <li><input type="checkbox"/> flipped classroom</li> <li><input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata</li> <li><input type="checkbox"/> Stage per percorsi di ASL</li> <li><input type="checkbox"/> Altre strategie che risultino efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Aula attrezzata (Lavagne interattive Multimediali - LIM)</li> <li><input type="checkbox"/> Laboratori (informatico, scientifico, linguistico)</li> <li><input type="checkbox"/> Aula virtuale e realtà aumentata</li> <li><input type="checkbox"/> Piattaforma didattica</li> <li><input type="checkbox"/> Territorio (da considerare per visite guidate e/o attività fuori dalle mura scolastiche)</li> <li><input type="checkbox"/> Realtà produttive per ASL</li> <li><input type="checkbox"/> Altri ambienti di apprendimento che di volta in volta risultino disponibili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> libri (di testo e non)</li> <li><input type="checkbox"/> manuali</li> <li><input type="checkbox"/> riviste e giornali</li> <li><input type="checkbox"/> audiovisivi</li> <li><input type="checkbox"/> sussidi informatici</li> <li><input type="checkbox"/> strumentazioni tecniche sui luoghi di lavoro in percorsi ASL</li> <li><input type="checkbox"/> WEB</li> <li><input type="checkbox"/> altri strumenti che di volta in volta risultino efficaci</li> </ul>

### 6.3. I Piani di studio

L'impianto curricolare dei due indirizzi rimane inalterato rispetto a quello previsto a livello nazionale, pur utilizzando l'Istituzione scolastica spazi di flessibilità in fatto di tempo scuola che è articolato su cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì) così come di curricoli disciplinari (20% delle quote orarie di alcune discipline) nelle classi coinvolte in specifici percorsi (es.: Alternanza Scuola Lavoro, Moduli CLIL o di informatica) anche collegati ai progetti di arricchimento/potenziamento (PON FSE o FESR). Non si prevedono variazioni in termini di flessibilità organizzativa per l'introduzione di tematiche afferenti a discipline non presenti nel curriculum liceale; si utilizzano le risorse dell'organico aggiuntivo per insegnamenti opzionali (Informatica e Educazione alla legalità) e per interventi di potenziamento extracurricolari (per classi aperte) o curricolari, in compresenza con i docenti di classe.

### 6.4. Il curriculum: unitarietà e interdisciplinarietà

Concretizzando il processo di sintesi che riporta all'unitarietà l'artificiale frammentazione del sapere, sono stati individuati i seguenti campi di intervento riguardanti le attività disciplinari e

quelle interdisciplinari, che prevedono l'integrazione delle attività extracurricolari progettate col curricolo, anche mediante una curvatura dello stesso:

- a) Cittadinanza attiva e consapevole, suddivisa in:
  - educazione alla legalità
  - educazione alle pari opportunità e alla gestione della diversità
  - educazione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica
  - educazione alla salute
- b) Didattica inclusiva, che si estrinseca nelle azioni improntate ai valori indicati nel Profilo dei Docenti Inclusivi edito dall'Agenzia Europea:
  - valorizzare le diversità;
  - sostenere gli studenti;
  - lavorare con gli altri;
  - migliorare la propria professionalità.
- c) Didattica orientante, che prevede lo svolgimento di attività di vario tipo, sostanzialmente distinguibili in:
  - Orientamento informativo, effettuato anche attraverso le discipline
  - Orientamento formativo (che permea di sé la didattica disciplinare e interdisciplinare connotandola come "orientante")
- d) Didattica dell'Alternanza Scuola-Lavoro, declinata in termini di:
  - conoscenza delle problematiche di base collegate al mondo del lavoro
  - educazione all'imprenditorialità e autoimprenditorialità
  - formazione di base riguardo alla sicurezza sui luoghi di lavoro
  - esperienze dirette di stage aziendali o di simulazione di impresa
  - esercizio dei diritti e assolvimento dei doveri in ambito lavorativo
- e) Didattica 3.0 che continua la rivoluzione digitale iniziata nel 2010 nel Liceo con le classi 2.0 e permette l'innovazione didattica metodologica mediante la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, integrati e interattivi
- f) CLIL, che prevede l'apprendimento integrato di una disciplina non linguistica e di una lingua straniera.

Le tematiche relative ai campi di indagine cognitiva si intersecano frequentemente, dando luogo alla dimensione olistica del sapere alla base dello sviluppo di competenze trasversali effettive e permanenti, anche grazie agli approcci metodologici integrati che permettono la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci dove gli alunni possano essere veramente protagonisti della loro formazione come persone e come cittadini, superando l'ottica dell'insegnamento unidirezionale, dell'apprendimento mnemonico, dell'utilizzo meccanico di procedure e dello sviluppo di abilità parziali e non razionalizzate.

## **6.5. La valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti svolta dai docenti del Liceo Pitagora, nell'esercizio della propria autonomia professionale, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, l'offerta formativa del Liceo e la personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, risponde ai criteri e alle modalità definiti dal collegio dei docenti, contenuti nel vademecum sulla valutazione e inseriti nel PTOF;

essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo degli alunni; documenta, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione degli studenti.

La valutazione costituisce lo strumento essenziale per monitorare il processo formativo, correlato ai traguardi di sviluppo delle competenze degli alunni, e per testare l'efficacia delle strategie, dei mezzi e degli strumenti utilizzati nella costruzione del curriculum, permettendo l'eventuale ridefinizione del percorso per adeguare tempestivamente le proposte didattiche, determinare e ri-determinare la validità delle scelte adottate, rendendo, in tal modo, flessibile il progetto educativo e didattico.

Criteri essenziali della valutazione, fatti propri dal Collegio Docenti del "Pitagora" sono:

la finalità formativa
la validità
l'attendibilità
l'equità
la trasparenza
la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare
la considerazione sia degli esiti, sia dei processi
il rigore metodologico nelle procedure
la valenza informativa nella comunicazione

La valutazione dei risultati di apprendimento avviene sulla base di quanto previsto nel Quadro Europeo delle Qualifiche (QEQ), dove tali risultati sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, secondo la definizione della Raccomandazione europea del 23 aprile 2008.

I risultati di apprendimento sono rilevati, tenuto conto del livello di scolarizzazione degli alunni, quali aree di sviluppo prossimale rispetto al Profilo in uscita; i docenti sono chiamati a valutare tre aspetti distinti dell'apprendimento:

- a) Le conoscenze e le abilità acquisite;
- b) Il comportamento tenuto all'interno della comunità scolastica;
- c) Le competenze sviluppate.

Per ciascuno di questi aspetti sono utilizzate prove di verifica e criteri di valutazione diversi.

Le conoscenze e le abilità disciplinari sono oggetto di verifica in itinere svolta solitamente sotto forma di test oggettivi, di domande fattuali a risposta aperta e di colloqui;

Il comportamento viene valutato in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, secondo le norme stabilite con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, il regolamento scolastico e quello disciplinare del Liceo. La valutazione si fonda sugli elementi raccolti dai docenti mediante l'osservazione intenzionale e sistematica degli alunni all'interno della comunità scolastica, utilizzando rubriche di valutazione all'uopo predisposte, e si concretizza in un voto attribuito dal Consiglio di classe sulla base della griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata sul sito del Liceo, finalizzata alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle studentesse e degli studenti e alla penalizzazione dei comportamenti scorretti. Pur nel rispetto della libertà di insegnamento e della sovranità del

Consiglio di classe in materia di valutazione degli alunni appartenenti alla classe stessa, sono assicurate l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione.

Il Liceo assicura alle famiglie una informazione in tempo reale (mediante consultazione del registro elettronico) circa il processo di apprendimento e la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

In merito all'innovazione in materia di valutazione degli apprendimenti è stata svolta nel corso dell'anno scolastico un'intensa attività di ricerca-azione da parte di alcuni gruppi di lavoro.

Particolare attenzione è stata dedicata allo studio delle strategie e tecniche dell'osservazione sistematica del processo di apprendimento degli alunni nella pratica didattica (che costituisce uno dei presupposti per la valutazione autentica) svolta utilizzando appositi strumenti come schede, griglie o check-list/rubriche, con la consapevolezza che tale pratica sia estremamente importante per la sua funzione conoscitiva, soprattutto in relazione all'attività di valutazione degli aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali degli studenti espressi mediante la prestazione osservata.

A tal proposito la Commissione PTOF sta lavorando alla predisposizione di strumenti di valutazione che permettano l'accertamento e la valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle altre competenze disciplinari e trasversali mediante prove autentiche proposte agli alunni come fase conclusiva dei percorsi disciplinari e interdisciplinari; per quanto riguarda, invece, le competenze chiave di cittadinanza, sono state approntate, come prodotto finale della formazione PNF, le rubriche di valutazione di tali competenze

Dal prossimo anno scolastico, dunque, dopo essere state vagliati dal Collegio docenti, potranno essere adottati strumenti innovativi per la valutazione delle competenze per l'apprendimento permanente, contenenti indicatori atti a valutare sia i processi che gli esiti dell'apprendimento sui diversi versanti: cognitivo, affettivo-emozionale, relazionale e dell'autonomia decisionale.

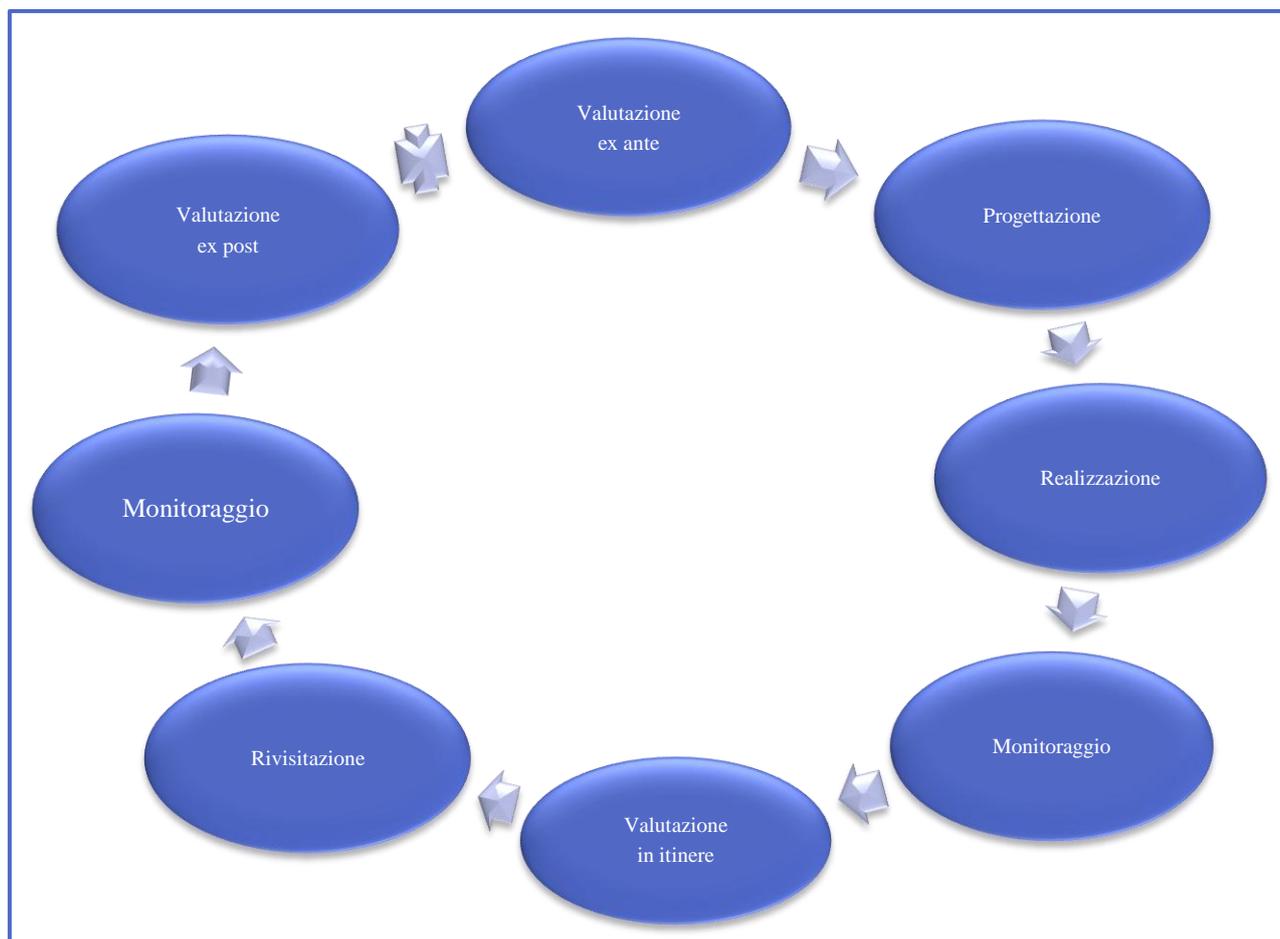
## **6.6. L'autovalutazione degli studenti come esercizio dei diritti di cittadinanza attiva**

In relazione alle attività di verifica e di valutazione particolare rilievo merita il processo di Autovalutazione dello studente atto a stimolare lo sviluppo di capacità di meta-cognizione, per imparare a riflettere sul proprio percorso di formazione, partendo dalla consapevolezza che l'autovalutazione riguarda, oltre che i risultati di apprendimento, anche i processi e la "dimensione nascosta" della competenza, cioè il "come" e il "perché" si è pervenuti ai risultati ottenuti.

La pratica auto-valutativa, che costituisce un momento formativo essenziale, non è attuata nel Liceo in maniera sistematica e diffusa. Nell'anno scolastico 2017/18 la Commissione PTOF ha affrontato il problema, proponendo per il triennio 2018/2021 rubriche di autovalutazione che gli alunni utilizzeranno, speculari alle rubriche proposte per la valutazione delle competenze accertate mediante prove autentiche.

## **7. LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO**

Il progetto prevede le seguenti fasi cicliche



Mediante la valutazione *ex ante*, affidata al Nucleo Interno di Valutazione (NIV), sono state individuate, ad inizio anno scolastico, le esigenze degli utenti e degli stakeholders in generale e le condizioni di fattibilità delle azioni positive, anche secondo quanto evidenziato nel RAV.

La Dirigente Scolastica, all'inizio dell'anno scolastico, ha emanato, anche sulla base delle risultanze della valutazione *ex ante*, le proprie linee di indirizzo.

Il Collegio dei docenti, articolato in Dipartimenti disciplinari, coordinati dai referenti designati in seno ai Dipartimenti stessi, ha effettuato la programmazione dipartimentale, definendo traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali, e individuando strumenti e criteri per la verifica e valutazione dei risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

La Commissione PTOF, sulla base delle linee d'indirizzo della Dirigente Scolastica, raccolte le indicazioni del NIV e dei Dipartimenti e le proposte provenienti dai Consigli di Classe, ha elaborato il progetto formativo, parte integrante ed essenziale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sulla base di tale progetto ciascun Consiglio di classe, assunte le programmazioni dipartimentali, ridefinite in base alle esigenze specifiche degli alunni della classe e alle loro potenzialità, ha effettuato una programmazione flessibile atta alla personalizzazione del percorso educativo-didattico, prediligendo l'interdisciplinarietà come strumento per lo sviluppo delle competenze trasversali ad ogni livello di apprendimento e la programmazione disciplinare come strumento per l'acquisizione di conoscenze e abilità tipicamente disciplinari.

Il progetto formativo attuato nel corso dell'anno scolastico è stato oggetto di monitoraggio continuo che ha permesso una valutazione in itinere dell'efficienza e dell'efficacia dei processi, la rivisitazione del progetto al fine di neutralizzare eventuali punti di debolezza e la valutazione di fine percorso e la riprogettazione, tenendo conto anche delle differenti esigenze degli stakeholders e delle mutate condizioni del territorio nell'arco dell'anno (la valutazione ex post del primo ciclo di vita del progetto si fonde così con la valutazione ex ante del nuovo progetto formativo).

## **7.1. La programmazione didattica**

Le programmazioni di classe annuali sono redatte utilizzando un *format* comune, strutturato sulla base dei traguardi di sviluppo delle competenze; tale documento contiene l'analisi della situazione iniziale della classe, la scelta di metodi, strumenti, contenuti e ambienti di apprendimento per la realizzazione di attività didattiche e di esperienze mirate al conseguimento di risultati di apprendimento in linea con il PECUP dei due licei e adeguati al livello di scolarizzazione degli alunni, l'esplicitazione di criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti, la progettazione di attività di recupero, sostegno, approfondimento, potenziamento; nello stesso documento è prevista la dichiarazione del Consiglio di aderire alle attività programmate dall'Istituzione Scolastica per la generalità degli studenti (IDEI, Tutorato didattico, *Tutoring*, *Counseling*, visite guidate e viaggi di istruzione, corsi propedeutici alla certificazione delle competenze ECDL e QCER, attività finanziate con fondi strutturali europei - FSE e FESR -, etc).

### **7.1.1. L'impianto modulare**

Ciascun Consiglio ha progettato uno o più moduli interdisciplinari, inerenti a tematiche pregnanti per l'indirizzo scolastico, volti allo sviluppo e all'accertamento di competenze chiave per la cittadinanza e di competenze trasversali, oltre che di quelle disciplinari promosse mediante il modulo stesso. Caratteristica precipua di tali moduli è la progettazione per competenze, volta al raggiungimento di traguardi di base per tutti gli alunni coinvolti e alla promozione della responsabilità e dell'autonomia degli alunni nel loro processo di crescita culturale e professionale, anche mediante il ricorso alla relazione d'aiuto intrinseca in attività come il *tutoring* o la *peer education*, pratica che, lungi dal depauperare gli alunni più bravi di occasioni di apprendimento, costituisce un punto fermo nel potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali attraverso l'insegnamento (secondo l'antico principio che chi insegna impara due volte).

A tali moduli si uniscono quelli progettati dai docenti delle singole discipline nella programmazione annuale individuale, parte integrante di quella di classe, laddove vengono svolte attività volte a promuovere:

- l'assimilazione dei nuclei fondanti delle singole discipline;
- l'acquisizione di un codice linguistico specifico (microlingua);
- il lavoro individuale da parte di alunni motivati all'approfondimento e all'ampliamento dei contenuti, nonché al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali;
- lo sviluppo di competenze disciplinari almeno adeguate al livello di scolarizzazione degli alunni.
- La relazione d'aiuto tra pari mediante attività di *peer education*.

In ottemperanza a quanto previsto nelle Indicazioni Nazionali sopra citate, i risultati di apprendimento relativi all'intero percorso educativo-didattico sono divisi nelle seguenti cinque aree:

- Metodologica;
- Logico-argomentativa;
- Linguistica e comunicativa;
- Storico-umanistica;
- Scientifica, matematica e tecnologica

all'interno delle quali sono collocati gli insegnamenti relativi alle varie discipline curriculari, nonché tutte le attività volte al raggiungimento di risultati trasversali dai quali non si può prescindere se si intende promuovere lo sviluppo di competenze integrate, spendibili dagli alunni nei contesti più svariati della loro vita quotidiana e lavorativa, anche futura, rendendoli protagonisti della loro esistenza e cittadini attivi e responsabili dell'Italia, dell'Europa e del Mondo.

La programmazione dei moduli interdisciplinari avviene secondo il seguente schema:

PERIODO DI RIFERIMENTO					
PERCORSO CURRICOLARE INTERDISCIPLINARE - pianificato secondo un impianto modulare					
Criticità riscontrate nel RAV:					
Priorità assegnate nel PDM:					
Modulo n. –	Area/e di pertinenza; Riferimenti pluridisciplinari;	Obiettivi Formativi (PTOF 2016/2019)			
		Competenze da promuovere	Risultati di apprendimento attesi		
N. ore —	Curvatura per Alternanza Scuola Lavoro		Conoscenze	Abilità	Competenze
Titolo	Discipline				

## 7.2. Funzioni valutative, criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti

I criteri e gli strumenti di valutazione da utilizzare, nonché il numero minimo di prove di verifica da effettuare per ciascun anno scolastico sono stati definiti in sede di collegio docenti. Il numero minimo di prove è di 2 prove scritte e due prove orali nel trimestre, 3 prove scritte e due prove orali nel pentamestre.

Il Collegio, articolato per Dipartimenti, ha definito le tipologie di verifica da adottare nella realizzazione delle diversificate attività didattico-formative connesse ai processi di insegnamento-apprendimento curriculari, nonché alle esperienze formative in contesti *informali* e *non formali*, che potenziano e arricchiscono l'offerta della scuola; in sede dipartimentale sono state altresì approntate le schede di osservazione, le rubriche valutative, le griglie di indicatori di competenze e le tabelle di misurazione ai fini del rilevamento delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti utilizzate per le singole discipline, che, dopo la condivisione con i Consigli di Classe, sono state approvate dal Collegio Docenti.

Il Liceo ha adottato i seguenti indicatori di competenza in un'ottica trasversale alle discipline:

Indicatore di competenza	Descrittore	Livello
Autonomia	È capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace	Di base
		Intermedio
		Avanzato
		Non raggiunto
Relazione	Interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo	Di base
		Intermedio
		Avanzato
		Non raggiunto
Partecipazione	Collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo	Di base
		Intermedio
		Avanzato
		Non raggiunto
Responsabilità	Rispetta i temi assegnati e le fasi del lavoro previste, porta a termine la consegna ricevuta	Di base
		Intermedio
		Avanzato
		Non raggiunto
Flessibilità	Reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.	Di base
		Intermedio
		Avanzato
		Non raggiunto
Consapevolezza	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni	Di base
		Intermedio
		Avanzato
		Non raggiunto

Ci si propone di modificare per il futuro i livelli adeguandoli a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e alla relativa normativa secondaria, sostituendo la dicitura "livello non raggiunto" con quella "livello iniziale".

Ravvisata la necessità di corrispondere in modo appropriato alle diverse e innovative situazioni di apprendimento proposte, il Collegio ha scelto le funzioni valutative, i criteri adottati in sede di valutazione sommativa e le tipologie di verifica di seguito schematizzate:

Funzioni valutative	Criteri della valutazione sommativa	Tipologie di verifiche			
		Orali	Scritte e grafiche	Multimediali	In situazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>- diagnostica</li> <li>- formativa</li> <li>- orientativa</li> <li>- adattiva o creativa in relazione al comportamento</li> <li>- sommativa</li> <li>- per l'apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autentica (prove di competenza, in situazione, compiti di realtà)</li> <li>- Rispetto alla situazione della classe e/o delle classi (prove per classi parallele)</li> <li>- Rispetto alla situazione personale dell'alunno</li> <li>- Rispetto alla realtà lavorativa in cui è inserito nei percorsi ASL</li> <li>- Altro (ad esempio valutazione assoluta)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Interrogazioni brevi</li> <li>- Discussioni</li> <li>- Dibattiti</li> <li>- Spiegazioni interattive</li> </ul>	Produzione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi</li> <li>- Schede</li> <li>- Questionari</li> <li>- Test</li> <li>- Diari di Bordo</li> <li>- Autobiografie</li> <li>- Narrazioni cognitive</li> <li>- Relazioni</li> <li>- Problemi</li> <li>- Esercizi</li> <li>- disegni</li> <li>- immagini e foto</li> <li>- grafici e tabelle</li> <li>- mappe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- testi interattivi</li> <li>- File word</li> <li>- File excel</li> <li>- Testi multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiti di realtà</li> <li>- Soluzione di situazioni problematiche</li> <li>- Simulazioni</li> <li>- prodotti cartacei</li> <li>- manufatti</li> <li>- prodotti multimediali</li> </ul>

Le prove sono state prodotte e somministrate individualmente dai docenti delle singole discipline nel caso di verifica disciplinare; sono, invece, comuni, elaborate dai docenti nei Dipartimenti

disciplinari secondo criteri proposti dal Nucleo Interno di Valutazione, e somministrate in contemporanea, per classi parallele, nei seguenti casi:

- verifica delle competenze, in ingresso;
- verifica dell'andamento generale della progressione negli apprendimenti anche in relazione alle criticità emerse nel RAV;
- verifica a conclusione degli interventi di recupero disciplinari extracurricolari;
- verifica del saldo del debito formativo a fine anno scolastico;
- verifica delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze trasversali al termine dell'obbligo di istruzione.

### **7.3. Strumenti per il monitoraggio del livello di acquisizione delle competenze degli studenti**

Per il monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni nelle diverse aree educativo-didattiche sono state predisposte due schede riassuntive, che vengono compilate all'inizio dell'anno scolastico, in sede di scrutinio trimestrale e in sede di scrutinio finale

La prima viene utilizzata per l'accertamento delle competenze nel primo biennio, laddove è prevista una doppia declinazione delle competenze, per aree educativo-didattiche e per assi culturali, ai fini della certificazione dell'obbligo di istruzione.

La seconda è, invece, utilizzata nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

COMPETENZE ACCERTATE \_\_\_\_\_ (1)

PRIMO BIENNIO

A.S. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

AREE	TIPOLOGIA DI COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO					
		COMPETENZE	NOTE				
	Competenze chiave per la cittadinanza:	Livello	N. alunni				
METODOLOGICA	Tutte le discipline	*N.R.					
	Imparare a imparare	Di base					
	Collaborare e partecipare	Interm.					
	Progettare	Avanz.					
LOGICO-ARGOMENTATIVA	Tutte le discipline	*N.R.					
	Risolvere problemi	Di base					
	Acquisire e interpretare le informazioni	Interm.					
	Individuare collegamenti e relazioni	Avanz.					
LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<b>Competenze di base</b>	CONOSCENZE		ABILITA'		COMPETENZE	
	<b>Asse dei linguaggi</b> ( <i>Lettere; Disegno e Storia dell'arte; Lingue straniere; Scienze Motorie</i> )	Livello	N. alunni	Livello	N. alunni	Livello	N. alunni
	- Padronanza della lingua italiana	*N.R.		*N.R.		*N.R.	
	- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	Di base		Di base		Di base	
	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Interm.		Interm.		Interm.	
- Utilizzare e produrre testi multimediali	Avanz.		Avanz.		Avanz.		
STORICO-UMANISTICA	<b>Asse storico-sociale</b> ( <i>Geostoria; Religione; Cittadinanza e Costituzione</i> )	*N.R.		*N.R.		*N.R.	
	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica.	Di base		Di base		Di base	
	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti costituzionali, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Interm.		Interm.		Interm.	
	- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio.	Avanz.		Avanz.		Avanz.	
SCIENTIFICO-MATEMATICA-TECNOLOGICA	<b>Asse matematico</b> ( <i>Matematica e Informatica</i> )	*N.R.		*N.R.		*N.R.	
	- Utilizzare le tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	Di base		Di base		Di base	
	- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Interm.		Interm.		Interm.	
	- Individuare le strategie per la soluzione di problemi.	Avanz.		Avanz.		Avanz.	
	- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	*N.R.		*N.R.		*N.R.	
	<b>Asse scientifico-tecnologico</b> ( <i>Scienze; Fisica</i> )	Di base		Di base		Di base	
	- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Interm.		Interm.		Interm.	
	- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Avanz.		Avanz.		Avanz.	
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto sociale in cui vengono applicate.							

(1) Indicare il periodo di riferimento

COMPETENZE ACCERTATE \_\_\_\_\_ (1)

Secondo biennio e ultimo anno

A.S. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

AREE	TIPOLOGIA DI COMPETENZE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE					
		Livello		N. alunni			
METODOLOGICA	<p><i>Tutte le discipline</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi lungo l'intero arco della propria vita.</li> <li>- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li> <li>- Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li> </ul>	Non raggiunto					
		Di base					
		Intermedio					
		Avanzato					
LOGICO- ARGOMENTATIVA	<p><i>Tutte le discipline</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</li> <li>- Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme di comunicazione</li> </ul>	Non raggiunto					
		Di base					
		Intermedio					
		Avanzato					
LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<p style="text-align: center;"><b>Competenze disciplinari e trasversali</b></p> <p><i>Tutte le discipline con particolare riferimento a Lettere, Lingue Straniere e Informatica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, modulando le proprie competenze nei diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li> <li>- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai contesti.</li> <li>- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, competenze linguistiche e comunicative corrispondenti al Livello B2 del QCER</li> <li>- Saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>	<b>Conosc.</b>		<b>Abilità</b>		<b>Compet.</b>	
		<b>Liv.</b>	<b>N. Al</b>	<b>Liv.</b>	<b>N. Al</b>	<b>Liv.</b>	<b>N. Al</b>
		N.R.		N.R.		N.R.	
		Base		Base		Base	
		Int.		Int.		Int.	
		Av.		Av.		Av.	
		N.R.		N.R.		N.R.	
STORICO-UMANISTICA	<p><i>Tutte le discipline, in particolare: Lingue, Lettere, Storia, Filosofia, Religione, Storia dell'Arte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e capire i diritti e i doveri dei cittadini.</li> <li>- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.</li> <li>- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza economica, della necessità di preservarlo.</li> <li>- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> <li>- Conoscere gli elementi distintivi della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</li> </ul>	N.R.		N.R.		N.R.	
		Base		Base		Base	
		Int.		Int.		Int.	
		Av.		Av.		Av.	
SCIENTIFICO- MATEMATICA- TECNOLOGICA	<p><i>Tutte le discipline, con particolare riferimento a Matematica, Fisica, Scienze e Informatica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.</li> <li>- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ul>	N.R.		N.R.		N.R.	
		Base		Base		Base	
		Int.		Int.		Int.	
		Av.		Av.		Av.	

(2) Indicare il periodo di riferimento

I livelli considerati sono i seguenti:

**Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

**Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

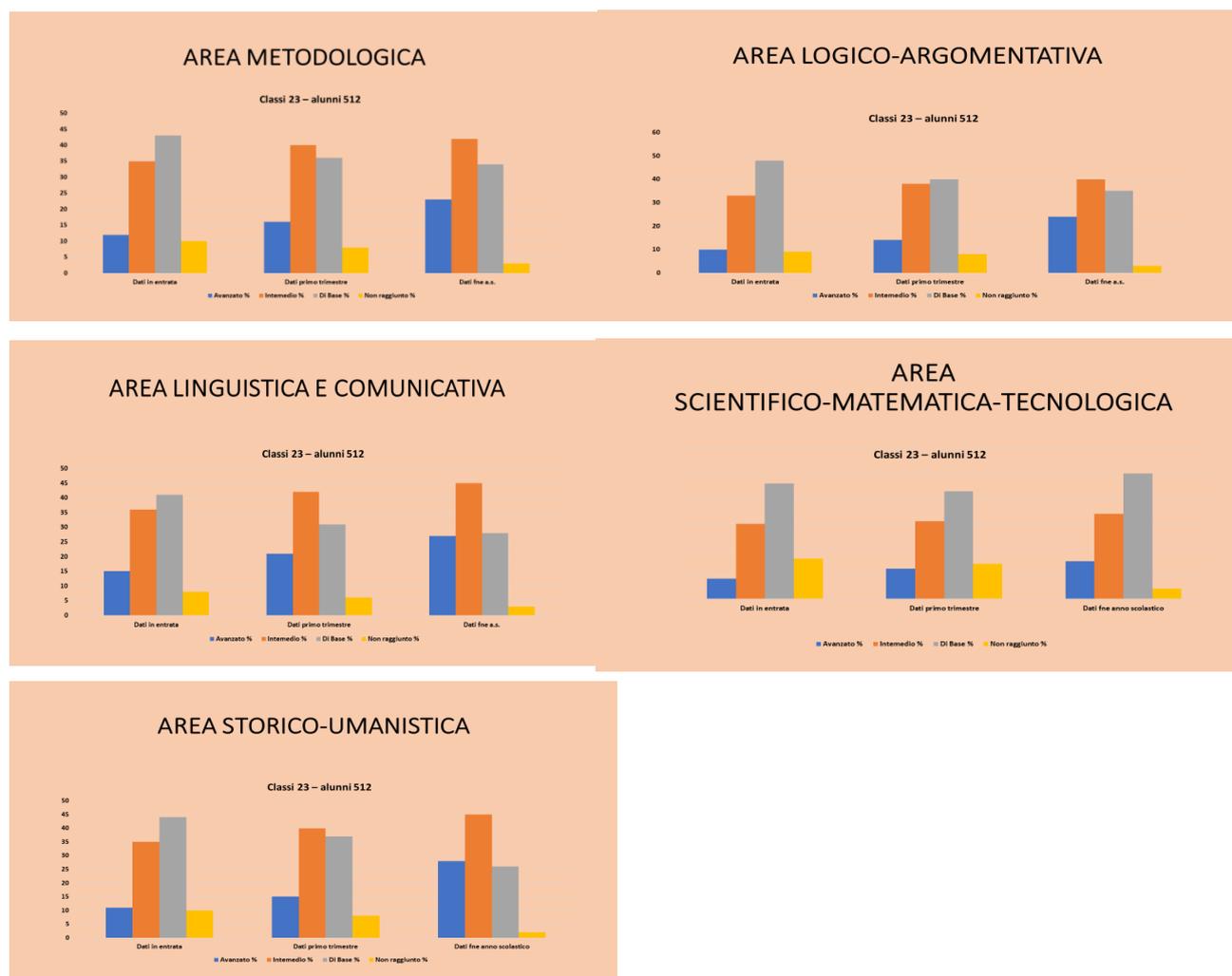
**Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

**\*N.R. = Livello base non raggiunto**

Anche in questo caso ci si propone di sostituire la dicitura "livello non raggiunto" con "livello iniziale".

Le schede sopra presentate sono state utilizzate nell'anno scolastico 2017/2018 per la prima volta in via sperimentale; i dati raccolti sono stati elaborati per un campione significativo di classi e di alunni (23 classi, per un numero totale di 512 alunni). In particolare, sono stati elaborati i dati relativi alle competenze, difficilmente desumibili dagli esiti scolastici in quanto lo sviluppo di competenze è uno dei molti aspetti che contribuiscono alla formazione dei giudizi finali da parte dei Consigli di Classe.

L'elaborazione di questi dati ha fornito le informazioni sotto riportate in forma di grafici:



## **8. LE RISORSE**

### **8.1. Risorse umane**

Il Liceo Pitagora di Rende beneficia della presenza di un corpo docente con caratteristiche di comprovata esperienza e stabilità all'interno della Scuola. Tutto il personale docente presenta curricula di ampio prestigio che va dal conseguimento della prima Laurea (93% del personale e tutto il personale docente), talvolta di una seconda Laurea e/o Master e Corsi di perfezionamento, Certificazioni linguistiche e informatiche.

Il 46% dei docenti ha 20/30 anni di servizio e una elevata continuità didattica nel Liceo stesso. Una percentuale che colloca la nostra scuola ai vertici della tabella provinciale. La provenienza è prevalentemente locale. Lo stesso non può dirsi per il personale non docente che è in numero inferiore alle esigenze dell'istituzione scolastica ed è soggetto ad un ben più elevata mobilità, fenomeno che si ripercuote sull'efficienza ed efficacia del lavoro d'ufficio, rallentandone, a volte, i ritmi.

#### **8.1.1. Organico dell'autonomia (Triennio 2016-2019)**

L'organico dell'autonomia del triennio 2016/2019 è il seguente

##### **a) Posti comuni**

<b>Classe di concorso</b>	<b>Anno Scolastico 2016-17</b>	<b>Anno Scolastico 2017-18</b>	<b>Anno Scolastico 2018-19</b>
A051	19 cattedre + 3 ore residue	18 cattedre + 17 ore residue	19 cattedre +
A346	7 cattedre + 11 ore residue	7 cattedre + 12 ore residue	7 cattedre + 15 ore residue
A246	1 cattedra + 13 ore residue	2 cattedra + 2 ore residue	2 cattedra + 10 ore residue
A446	1 cattedra + 13 ore residue	2 cattedra + 2 ore residue	2 cattedra + 10 ore residue
A037	7 cattedre	6 cattedre + 17 ore residue	7 cattedre + 2 ore residue
A047	5 cattedre + 2 ore residue	5 cattedre	5 cattedre
A049	10 cattedre + 4 ore residue	10 cattedre	10 cattedre

A060	6 cattedre + 2 ore residue	6 cattedre + 1 ore residue	6 cattedre + 2 ore residue
A029	4 cattedre + 16 ore residue	4 cattedre + 16 ore residue	5 cattedre
A025	4 cattedre + 6 ore residue	4 cattedre + 4 ore residue	4 cattedre + 6 ore residue
Religione	2 cattedre + 8 ore residue	2 cattedre + 8 ore residue	2 cattedre + 9 ore residue
C031	9 ore residue	11 ore residue	13 ore residue
C032	9 ore residue	11 ore residue	13 ore residue
C033	9 ore residue	11 ore residue	13 ore residue

b) Posti di sostegno

Classe di concorso	Anno Scolastico 2016-17	Anno Scolastico 2017-18	Anno Scolastico 2018-19	Note
<b>Sostegno</b>	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	Rapporto 1/1

c) Organico di potenziamento

I docenti previsti nell'organico di potenziamento sono 10 per le classi di concorso e gli impegni orari sotto indicati Nell'ambito dell'organico potenziato, sono previste le ore di semiesonero per la funzione di collaboratore del Dirigente scolastico.

Classe di concorso	Anno Scolastico 2016-17	Anno Scolastico 2017-18	Anno Scolastico 2018-19	Note
A-21 Matematica e Fisica (Ex A049- A047)	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	Semiesonero primo collaboratore
A-113 – (Ex A051) Discipline linguistico-letterarie, latino nel II ciclo di istruzione	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A-19 – (Ex A246 - A346 - A446) Lingue e culture straniere nel II ciclo di istruzione	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A-32-Scienze e tecnologie informatiche	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	
A-37-Scienze giuridico-economiche	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A-o8 (Ex A025) Discipline architettoniche del disign e storico artistiche	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A-40 (ex A060) Scienze naturali	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A-50 Tecnologie e tecniche delle comunicazioni multimediali	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	
A-48 – Tecnologie musicali	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	

Le unità aggiuntive del personale docente assegnate al Liceo per l'anno scolastico 2017/2018 sono:

Classe di concorso	Ore previste	Supplenze brevi	Ore Potenziamento/Recupero	Attività progettuali	Ore di utilizzo
A011 Discipline letterarie e Latino	18	MAX 10 gg	9	9	18
A027 Matematica e Fisica	18	MAX 10 gg	9	9	18
A026 Matematica	36	MAX 10 gg	18	18	36
A054 Storia dell'Arte	18	MAX 10 gg	9	9	18
A024 Lingua Straniera (Francese)	7	MAX 10 gg	3	4	7
A046 Discipline Giuridiche ed Economiche	36	MAX 10 gg	18	18	36
AB24 Lingua Straniera Inglese	9	MAX 10 gg	5	4	18

### 8.1.2. Fabbisogno di personale ATA (triennio 2016-2019)

<b>Personale Ata</b>	Per consentire un'offerta formativa efficace per lo svolgimento dell'attività progettuale, assai intensa nell'istituto, che si svolge soprattutto in orario pomeridiano, è indispensabile incrementare il numero, almeno di due unità per ciascuna area, sia degli assistenti amministrativi, sia degli assistenti tecnici, che assumono un ruolo di grande responsabilità ed impegno non solo nella gestione e manutenzione dei laboratori informatici e linguistici, ma soprattutto in quella delle LIM e delle strumentazioni multimediali presenti nel Liceo.			
<b>Collaboratori scolastici</b>	L'incremento delle unità di personale dei collaboratori scolastici (almeno due) assume un'importanza strategica e fondamentale per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto, che conta circa mille studenti, bisognosi di una vigilanza attenta e scrupolosa, soprattutto perché si muovono su due plessi ed in ambienti diversificati e dislocati in aree distanti tra loro. Il ricorso poi ai benefici dell'ex L. 104/92, da parte di alcuni collaboratori, arreca non pochi problemi all'Istituzione scolastica.			
Ruolo	A.S. 2016-17	A.S. 2017-18	A.S. 2018-19	Note
Assistenti Amministrativi	2	2	2	
Assistenti Tecnici	2	2	2	n. 1 unità AR08 n. 1 unità AR02
Collaboratori Scolastici	2	2	2	

### 8.2. Risorse multimediali e tecnologiche

Il Liceo "Pitagora" di Rende è riuscito a dotarsi, negli ultimi anni, di un corredo digitale invidiabile, attraverso il quale si è aperto al territorio, offrendo occasioni di formazione e interventi

mirati all'ampliamento nonché alla pubblicizzazione di un'Offerta Formativa che non ha trascurato alcun ambito d'intervento destinato sia all'innovazione didattico-metodologica per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti sia all'interazione con il territorio, inteso come comunità locale al fine di diventare, attraverso le sinergie costruite mediante il sistema della Rete, propulsore di cambiamento e di sviluppo socioculturale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, grazie all'adesione al progetto Garr-X progress, la scuola è dotata di un'ottima e stabile connessione a banda ultra larga in fibra ottica (100 Mbit/s simmetrici) ed ha, inoltre, accesso ad una serie di servizi:

1. accesso a Internet;
2. identità digitali e mobilità con il servizio eduroam (Education Roaming) con accesso sicuro alla rete wireless;
3. GARR Vconf, servizio di multivideoconferenza per mettere in comunicazione audio-video fino a 80 sedi utilizzando i più comuni client hardware e software;
4. GARR Mirror, circa 240 TB dedicati alla distribuzione dei più utilizzati software pubblici disponibili in rete, compresa l'intera distribuzione dell'open source SourceForge.net.
5. uno spazio di numerazione pubblico raggiungibile via IP dalle istituzioni della comunità GARR che utilizzano VoIP;
6. dispositivi di Sicurezza informatica

In seguito alle sperimentazioni digitali (DIGI Scuola, INNOVADIDATTICA; Classe 2.0) è stata allestita una piattaforma di e-learning fruibile online per la consultazione di materiali di documentazione e studio (Learning Object), l'autovalutazione degli studenti attraverso una serie di quiz a risposta multipla e un forum di discussione.

Per quanto riguarda le strutture, l'Istituto è fornito di aule dotate di controsoffittatura per l'insonorizzazione, LIM, PC e rete Wireless, anche se quest'ultima è ormai superata dal cablaggio dell'intero istituto, potenziato attraverso la rete LAN e/o WLAN e connessione a banda larga. I due laboratori informatici e quello linguistico, destinati agli alunni (Fondi P.O.R- FESR Calabria e PON FESR A2 2007-2013), hanno 20/25 postazioni ciascuno; l'hardware in dotazione è di ultima generazione e i software aggiornati.

Le numerose azioni PON realizzate dal Liceo, hanno costituito la principale fonte di finanziamento e sviluppo sia delle strutture che della proposta didattica. Sono presenti nell'istituto: un Laboratorio scientifico, una Biblioteca informatizzata, un'Aula attrezzata di computer ad uso esclusivo dei docenti anche per le esigenze di formazione a distanza (Webinar, Forum, laboratori sincroni, etc.), una Sala multimediale per riunioni e incontri. Anche gli uffici di servizi di segreteria, presidenza e vicepresidenza sono informatizzati;

I locali di segreteria sono attrezzati con postazioni di lavoro ergonomiche dotate di computer fisso, connesso a internet via cavo, per ciascun dipendente, di una stampante per ciascuna delle strutture funzionali, per un totale di sette computer e 3 stampanti.

Ciascuno dei laboratori, oltre alle postazioni con computer fissi, è dotato di un videoproiettore interattivo e una LIM.

### 8.3. Risorse finanziarie

Di seguito sono elencate le risorse finanziarie disponibili per i mesi settembre-dicembre 2017 (anno scolastico 2017/18):

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 (settembre-dicembre)				
Voce	Descrizione	Somme in programmazione	Somme accertate	Somme riscosse
<b>Avanzo di amministrazione</b>		<b>160.956</b>		
	Non vincolato	107.743		
	Vincolato	53.213		
<b>Finanziamenti dallo Stato</b>		<b>124.165</b>	<b>124.165</b>	<b>75.633</b>
	Dotazione ordinaria	34.149	34.149	34.149
	Altri finanziamenti vincolati	89.749	89.749	41.217
	Altri finanziamenti non vincolati	267	267	267
<b>Finanziamenti della Regione</b>		<b>39.483</b>	<b>39.483</b>	<b>13.638</b>
	Finanziamenti vincolati	39.483	39.483	13.638
<b>Altri finanziamenti</b>		<b>26.909</b>	<b>26.664</b>	<b>4.461</b>
	Finanziamenti Unione Europea	23.909	23.664	4.461
	Finanziamenti Enti Locali (Provincia)	3.000	3.000	
<b>Contributi da privati</b>		<b>40.211</b>	<b>36.790</b>	<b>34.257</b>
	Contributi da famiglie non vincolati	8.666	5.271	2.738
	Contributi da famiglie vincolati	29.594	29.594	29.594
	Altri contributi vincolati	1.950	1.925	1.925
<b>Altre entrate</b>		<b>4.476</b>	<b>4.476</b>	<b>4.476</b>
	Entrate diverse	4.476	4.476	4.476
<b>Totale entrate</b>		<b>396.200</b>	<b>231.578</b>	<b>132.465</b>

Alla data del 13 giugno 2018 il Liceo presenta le seguenti risorse finanziarie, derivanti dall'attuazione del programma annuale, esercizio finanziario 2018:

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 (Gennaio–giugno)</b>				
<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somme in programmazione</b>	<b>Somme accertate</b>	<b>Somme riscosse</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>		<b>295.245</b>		
	Non vincolato	114.057		
	Vincolato	181.188		
<b>Finanziamenti dallo Stato</b>		<b>172.344</b>	<b>147.661</b>	<b>147.661</b>
	Dotazione ordinaria	63.324	63.324	63.324
	Altri finanziamenti vincolati	109.020	84.337	84.337
<b>Finanziamenti della Regione</b>		<b>2.568</b>	<b>2.568</b>	<b>2.568</b>
	Finanziamenti vincolati	2.568	2.568	2.568
<b>Altri finanziamenti</b>		<b>136.300</b>		
	Finanziamenti Unione Europea	136.300		
<b>Contributi da privati</b>		<b>160.733</b>	<b>144.098</b>	<b>144.098</b>
	Contributi da famiglie non vincolati	16.000		
	Contributi da famiglie vincolati	137.694	137.084	137.084
	Altri vincolati	7.039	7.014	7.014
<b>Altre entrate</b>		<b>500</b>	<b>950</b>	<b>950</b>
	Entrate diverse	500	950	950
<b>Totale entrate</b>		<b>767.690</b>	<b>295.277</b>	<b>295.277</b>

Per l'anno scolastico 2017/2018 il Liceo ha, dunque, potuto contare sulla seguente disponibilità finanziaria transitata in bilancio, al netto delle somme erogate dal MIUR o da altri Ministeri o Enti direttamente al personale in servizio o a stakeholder che hanno rivestito il ruolo di fornitori di beni e/o servizi a beneficio dell'istituzione scolastica ma a carico degli organismi sopra citati.

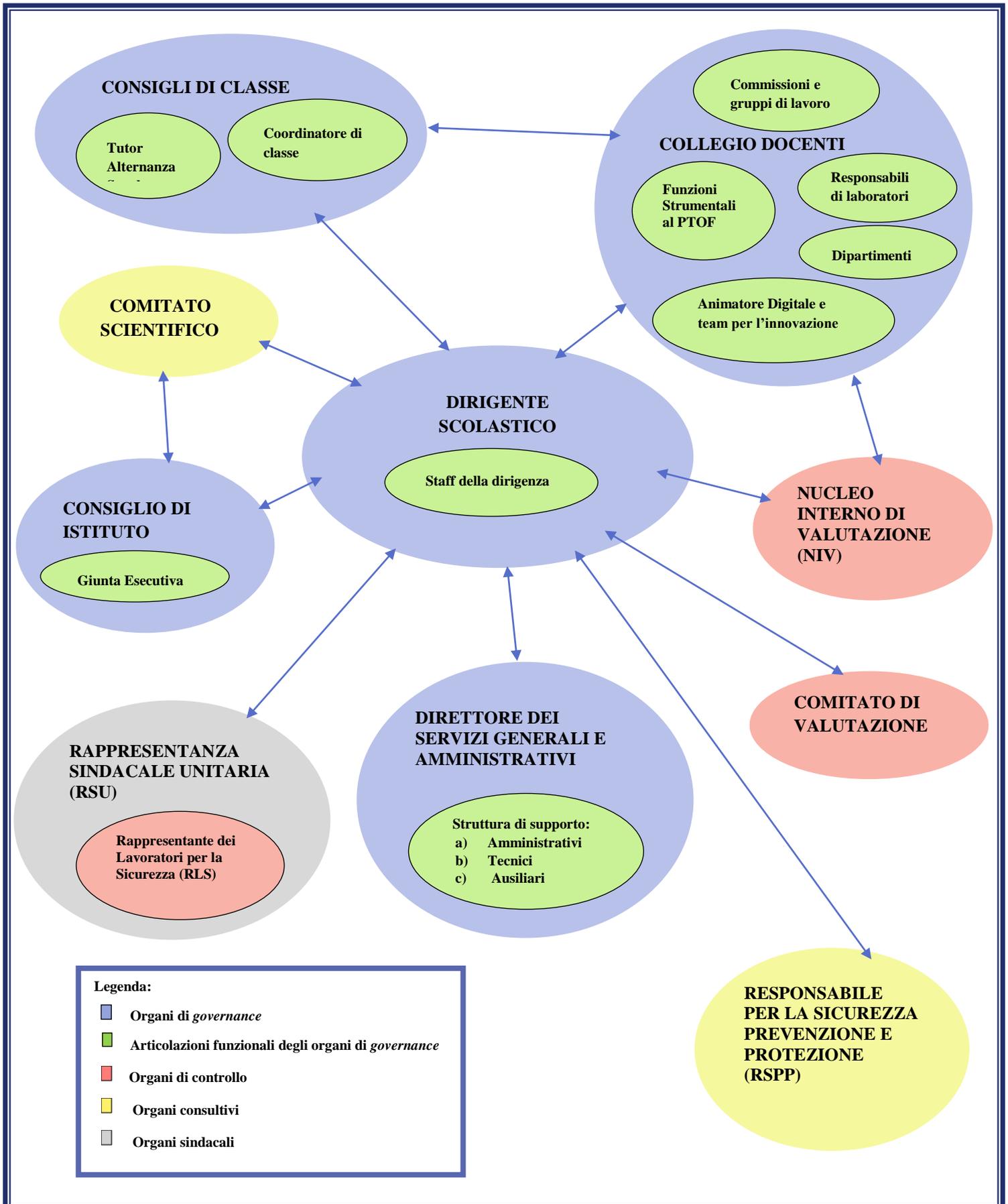
<b>Budget anno scolastico 2017/2018</b>			
<b>Voce</b>	<b>Somme in programmazione</b>	<b>Somme accertate</b>	<b>Somme riscosse</b>
<b>Budget esercizio finanziario 2017 (8/12)</b>	396.200	231.578	132.465
<b>Budget esercizio finanziario 2018 (4/12)</b>	767.690	295.277	295.277
<b>Budget anno scolastico 2017/2018</b>	<b>1.165.890</b>	<b>526.855</b>	<b>427.742</b>

## **9. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI (*Learning Organization*)**

Il Liceo "Pitagora" nel perseguire gli obiettivi di efficacia del servizio scolastico ha optato per il sistema della *learning organization*, organizzazione in grado di creare, acquisire e trasferire conoscenza, nonché di modificare il proprio comportamento riflettendo su se stessa, potenziando l'attitudine a rinnovarsi per essere in grado di intercettare richieste e bisogni del territorio, migliorando le prestazioni in funzione dei contesti di riferimento, secondo i principi guida di: partecipazione, coinvolgimento, condivisione, attenzione ai risultati, coordinamento e integrazione dell'azione educativa col mondo esterno.

### **9.1. La struttura organizzativa dell'Istituzione Scolastica**

Il Liceo "Pitagora" presenta una struttura organizzativa reticolare. Gli organi di *Governance*, collegiali e monocratici, definiti per legge (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Comitato di valutazione, Consigli di classe, Dirigente Scolastica, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), sono organizzati in maniera da garantire l'efficienza dei processi e l'efficacia dei risultati mediante articolazioni funzionali costituite da figure e organismi intermedi con responsabilità e compiti definiti, per come rappresentato nello schema che segue:



Gli organi di *governance* sopra citati e le relative articolazioni funzionali, svolgono le funzioni di seguito esplicitate:

- **Dirigenza:** assicura la gestione unitaria della scuola e ne ha la legale rappresentanza;
  - Staff della dirigenza: gruppo di docenti che coadiuva la Dirigente Scolastica, di cui il 1° collaboratore è anche vicario in caso di assenza della dirigente stessa; lo staff svolge la funzione di coordinamento in relazione agli aspetti organizzativi e progettuali della scuola.
- **Comitato Scientifico:** svolge funzioni consultive (DPR 87-88-89/2010) ed è costituito da DS, DSGA, 2 docenti progettisti, 1 delegato dell'Ente locale, 1 rappresentante del mondo del lavoro, 1 genitore del Comitato dei genitori, 1 delegato Ente di Ricerca (UNICAL)
- **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:** gestisce la struttura di supporto costituita da:
  - Tecnici di laboratorio: figure tecniche preposte al funzionamento dei laboratori;
  - Addetti ai servizi amministrativi: impiegati amministrativi preposti al funzionamento della segreteria didattica e della segreteria amministrativa;
  - Collaboratori scolastici
- **Comitato di Valutazione:** costituito come per legge, definisce i criteri per l'attribuzione di incentivi ai fini della premialità del merito e valutano le prestazioni professionali dei docenti di prima nomina o per coloro che ne facciano richiesta;
- **Collegio Docenti:** costituisce l'organo tecnico a cui è demandata la progettazione, verifica e valutazione dei processi formativi anche mediante le sue articolazioni funzionali che sono:
  - i dipartimenti disciplinari: articolazioni del collegio funzionali alla progettazione del curricolo delle singole discipline o delle aree disciplinari; svolgono attività di ricerca, di programmazione didattica e di contribuzione all'elaborazione del curricolo di scuola. I Referenti di dipartimento, coordinano i lavori dei singoli dipartimenti e riferiscono in Collegio Docenti;
  - Nucleo Interno di Valutazione (NIV), al quale sono affidati i seguenti compiti:
    - effettuare l'autovalutazione dei processi e degli esiti per le azioni positive intraprese dall'Istituzione scolastica al fine di perseguire gli obiettivi strategici indicati nel PTOF;
    - pianificare le azioni di miglioramento per superare le criticità individuate in esito all'attività di autovalutazione;
  - Coordinatore del Consiglio di Classe: coordina le attività del Consiglio di Classe in relazione alla redazione della Programmazione di classe e ottimizza la realizzazione delle attività didattico-formative programmate dal Consiglio stesso; relaziona sull'andamento della classe; cura i rapporti con i genitori e con la Dirigenza; si interfaccia con il Collegio Docenti in nome e per conto del Consiglio di Classe.
  - Tutor scolastici per l'ASL: si interfacciano con le aziende, pianificano con il tutor aziendale le attività di Alternanza Scuola Lavoro, curano la documentazione e la certificazione.
  - Direttori di laboratorio: docenti preposti alla direzione di ciascun laboratorio al fine dell'ottimizzazione dei tempi di uso dei laboratori, curandone l'innovazione e la manutenzione.
  - Animatore Digitale: figura introdotta per promuovere il processo di digitalizzazione della scuola, organizzare attività e individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative.
  - Team per l'innovazione, costituito da tre docenti di supporto all'Animatore Digitale.

- Commissioni e gruppi di lavoro: alle Commissioni previste dalla normativa vigente si aggiungono gruppi di docenti individuati in seno al Collegio dei Docenti che si occupano di problematiche specifiche, trasversali per la continuità e l'orientamento, il curriculum verticale, l'inclusività/integrazione, l'Alternanza Scuola Lavoro e tutte le altre tipologie di attività per il cui svolgimento dovesse essere necessario costituire un gruppo di lavoro.
- Funzioni Strumentali: docenti, designati dal Collegio dei Docenti in base al curriculum professionale attestante le competenze precipe rispetto alle Aree individuate per l'efficacia del servizio scolastico, che contribuiscono all'elaborazione e all'attuazione del PTOF.

Quest'anno sono state individuate le seguenti 5 aree funzionali al PTOF:

- 1) Gestione Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- 2) Gestione attività di integrazione e inclusione degli alunni con BES
- 3) Gestione delle attività connesse con l'informazione e la comunicazione interna ed esterna
- 4) Gestione rapporti con il territorio e le Istituzioni
- 5) Orientamento - Rapporti Scuola-Famiglia-Territorio

I docenti responsabili di Funzione strumentale e i docenti referenti di Commissioni e Gruppi di lavoro, al fine di collaborare al rilevamento dei dati di miglioramento del Piano curano annualmente:

- la documentazione relativa all'espletamento della propria funzione (verbali delle riunioni effettuate, circolari redatte, etc.)
- la redazione di schede di sintesi delle azioni promosse (una scheda iniziale, una intermedia, una finale)

## 9.2. Allocazione delle risorse finanziarie

In relazione alle scelte organizzative e gestionali le risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario 2017, mesi settembre-dicembre, sono state allocate secondo il prospetto che segue:

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 (Settembre-dicembre)				
Voce	Descrizione	Somme in programmazione	Somme impegnate	Somme pagate
<b>Attività</b>		<b>48.966</b>	<b>43.337</b>	<b>40.560</b>
	Funzionamento amministrativo generale	37.121	35.005	32.228
	Funzionamento didattico generale	9.412	5.927	5.927
	Spese di investimento			
	Manutenzione edifici	2.433	2.405	2.405
<b>Progetti</b>		<b>239.685</b>	<b>178.339</b>	<b>109.745</b>
	Orientamento	656	184	184
	Viaggi di istruzione	26.390	26.390	26.390
	Alternanza Scuola Lavoro	12.890	5.509	5.509
	Certificazioni informatiche ECDL	1.666	1.128	1.128

# BILANCIO SOCIALE - Liceo Scientifico-Linguistico "Pitagora" – Rende (CS)

ANNO SCOLASTICO  
2017-18

	esterni			
	Aree a rischio	703	703	703
	Certificazioni lingue straniere	2.447	2.327	2.327
	Valorizzazione delle eccellenze	3.060	3.060	2.947
	Corsi di recupero	4.469		
	Formazione e aggiornamento	1.657	163	163
	FSE - F- 3 - 2012/13 - 2013/14 - 16	484	419	419
	Ripristino danneggiamenti da occupazione e vandalici	1.320	1.320	1.084
	Acquisto libri per comodato d'uso agli alunni	37		
	Progetto esami di stato in rete	41		
	Progetto formazione polo nuclei di valutazione	9.555	4.950	4.625
	Scuole belle	67.684	67.684	1.018
	La fabbrica del digitale cod 10.8.1.a1-FESRPON-CL-2015-136 (LANWLAN)	5.000	5.000	5.000
	Hydroid (ambienti digitali)	7.333	7.173	7.173
	Formazione in servizio (snodi formativi territoriali)	39.592	31.574	31.574
	Corso di formazione (Didattica dell'ascolto e della parola)	283		
	TFA UNICAL	267		
	Lauree Scientifiche UNICAL	275	275	275
	POR Calabria FSE (scuole in campo)	19.483	19.346	18.660
	PON (riduzione del fallimento formativo precoce)	13.258		
	METEO PITAGORA FESR CAL 2014/2020 ASSE 11 AZ. 10.8.110.8.5	20.000		
	Assistente lingua francese	1.133	1.133	657
<b>Fondo di riserva</b>		<b>167</b>		
	Fondo di riserva	167		
<b>Totale spese</b>		<b>288.818</b>	<b>221.676</b>	<b>150.305</b>

In relazione alle scelte organizzative e gestionali le risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario 2018, mesi gennaio-giugno, sono state allocate secondo il prospetto che segue:

<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2018</b>				
<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Somme in programmazione</b>	<b>Somme impegnate</b>	<b>Somme pagate</b>
<b>Attività</b>		<b>87.284</b>	<b>70.876</b>	<b>70.876</b>
	Funzionamento amministrativo generale	61.284	61.232	61.232
	Funzionamento didattico generale	16.000	5.030	5.030
	Spese di investimento	10.000		
	Manutenzione edifici		4.614	4.614
<b>Progetti</b>		<b>578.003</b>	<b>161.670</b>	<b>161.670</b>
	Orientamento	2.622	2.499	2.499
	Viaggi di istruzione	128.620	127.611	127.611
	Alternanza Scuola Lavoro	38.693	12.034	12.034
	Certificazioni informatiche ECDL/EIPASS	5.015	5.404	5.404
	Borsa di studio regionale	2.568	2.568	2.568
	Corso di lingua cinese	2.500		
	Certificazioni lingue straniere	8.977	8.361	8.361
	Corsi di recupero	1.790		
	Formazione e aggiornamento	1.329		
	Piano Nazionale per la Scuola Digitale	2.155	666	666
	Progetto formazione polo nuclei di valutazione	13.839		
	Scuole belle	93.000		
	Hydroid (ambienti digitali)	480	480	480
	Formazione in servizio (snodi formativi territoriali)	25.477		
	Corso di formazione (Didattica dell'ascolto e della parola)	1.100		
	POR Calabria FSE (scuole in campo)	13.762		
	PON (riduzione del	39.774	2.046	2.046

	fallimento formativo precoce)			
	FESR Calabria (Meteo Pitagora)	60.000		
	POR Calabria FESR (piattaforma di test e valutazione)	25.000		
	POR Calabria FESR (Potenziamento alternanza scuola lavoro – transnazionale)	37.392		
	POR Calabria FESR (competenze trasversali)	30.254		
	PON FSE (Competenze di base)	43.656		
<b>Fondo di riserva</b>		<b>500</b>		
	Fondo di riserva	500		
<b>Totale spese</b>		<b>665.787</b>	<b>232.546</b>	<b>232.546</b>

**Allocazione risorse anno scolastico 2017/2018**

<b>Voce</b>	<b>Somme in programmazione</b>	<b>Somme accertate</b>	<b>Somme riscosse</b>
<b>Spese esercizio finanziario 2017 (8/12)</b>	<b>288.818</b>	<b>221.676</b>	<b>150.305</b>
<b>Spese esercizio finanziario 2018 (4/12)</b>	<b>665.787</b>	<b>232.546</b>	<b>232.546</b>
<b>Spese anno scolastico 2017/2018</b>	<b>954.605</b>	<b>454.222</b>	<b>382.851</b>

**Rendiconto anno scolastico 2017/2018**

<b>Voce</b>	<b>Somme in programmazione</b>	<b>Somme accertate</b>	<b>Somme riscosse</b>
<b>Budget anno scolastico 2017/2018</b>	<b>1.165.930</b>	<b>558.811</b>	<b>481.380</b>
<b>Spese anno scolastico 2017/2018</b>	<b>954.605</b>	<b>454.222</b>	<b>382.851</b>

**9.3. Principali centri di costo**

Per come può evincersi dal modello Hbis sopra riportato, escluse le somme necessarie per il funzionamento amministrativo e didattico generale, i principali centri di costo dell'istituzione scolastica sono le seguenti:

- a) *Middle management*;
- b) *Empowerment* delle risorse umane;
- c) Attività funzionali al curriculum

Di seguito vengono descritte le principali attività svolte e i relativi costi (quando questi sono stati sostenuti dall'Istituzione scolastica) per ciascuno dei centri di costo sopra elencati:

#### 9.4. Middle Management: figure di governance e Commissioni

Delle risorse finanziarie sopra elencate sono state utilizzate le seguenti somme, a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) (Settembre-dicembre 2017 – Gennaio/giugno 2018), per il pagamento delle performances delle seguenti figure di *middle management* e delle Commissioni e gruppi di lavoro per il miglioramento dell'offerta formativa.

Funzioni	Attività	Totale
Collaboratori della DS	Coadiuvano la DS ai sensi dell'art. 88, comma 2 lett.f) CCNL 29/11/2007	€. 5.685
Coordinatori dipartimenti disciplinari	Coordinamento dei dipartimenti disciplinari nella loro attività di ricerca-azione e di progettazione del curricolo	€1.050
Coordinatori dei Consigli di classe	Coordinamento delle attività dei Consigli delle classi iniziali e intermedie	€5.425
	Coordinamento delle attività dei Consigli delle classi quinte	€. 2.100
Commissione quadri orario	Definizione quadro orario delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari	€.700
Commissione elaborazione PTOF	Elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	-----
Nucleo Interno di Valutazione	Autovalutazione d'istituto: monitoraggio dei processi e degli esiti in termini di output e outcome – compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM)	€ 700
Commissione orientamento	Orientamento in entrata, in itinere e in uscita	€. 1.260
Funzioni Strumentali	Funzioni strumentali al Piano Triennale dell'Offerta Formativa	€. 3.732
Commissione elettorale	Preparazione materiale e svolgimento elezioni delle componenti elettive dell'istituzione scolastica	€ 175
Commissione PON/POR	Progettazione e gestione di interventi a carico dei Fondi strutturali europei	€ 263
Gruppo certificazioni	Certificazioni linguistiche e informatiche	€263
Commissione viaggi	Progettazione e gestione di viaggi di istruzione e visite guidate	€332
Commissione Regolamenti	Stesura dei regolamenti che governano la vita dell'istituzione scolastica	€ 612
Responsabili di Laboratori	Gestione dei laboratori presenti nell'istituzione scolastica	€ 350
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>22.384</b>

#### 9.5. Empowerment delle risorse umane

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività di formazione in servizio del personale scolastico, inserite nel piano di formazione del personale della scuola, ai fini del loro empowerment.

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA							
CAMPO DI INTERVENTO	INTERVENTI DI FORMAZIONE	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA	N. DOCENTI	TEMPI	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
<b>Prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica</b>	Didattica dell'ascolto e della parola: dal disagio al progetto di conoscenza	Miglioramento delle dinamiche relazionali con gli alunni	Docenti interessati	Anno Scolastico	Incontri con esperti. Attività di ascolto attivo "peer to peer". Uso della piattaforma didattica. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Sviluppo e/o potenziamento di competenze sociopsicopedagogiche, con particolare riferimento alla capacità di ascolto attivo	1.383
<b>Didattica per competenze e innovazione metodologica</b>	Progettazione di percorsi didattici di qualità e sviluppo delle competenze	Miglioramento della qualità della didattica	Commissioni Dipartimenti Docenti interessati	Anno Scolastico	Incontri con esperti. Ricerca-azione. Produzione di percorsi innovativi. Uso della piattaforma didattica. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB	Sviluppo e/o potenziamento di competenze nella progettazione e produzione di materiale didattico innovativo in chiave europea, anche per integrare i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nel curricolo del secondo biennio e dell'ultimo anno	
	Curvatura del curricolo per l'Alternanza Scuola Lavoro						
	Progettazione europea						
<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	Ambienti di apprendimento o per la didattica digitale integrata	Promozione dell'innovazione continua	Docenti interessati	Anno scolastico	Incontri con esperti. Uso della piattaforma didattica IMAS Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB. Produzione di materiale innovativo per la didattica 3.0.	Sviluppo e/o potenziamento di competenze nella progettazione e produzione di materiale didattico innovativo e di ambienti di apprendimento integrati. Uso della metodologia Flipped Classroom come strumento di sviluppo del protagonismo degli studenti.	9.488
<b>Competenze per una scuola inclusiva</b>	Inclusione, competenze di cittadinanza, cittadinanza globale	Miglioramento della qualità della didattica Consolidamento delle	Consigli di classe. Referenti di istituto per il	Anno scolastico	Incontri con esperti. Collaborazione con il CTS Cosenza.	Sviluppo della cultura dell'inclusione nel mondo della scuola.	

		capacità di progettazioni e, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati,	coordinamento delle azioni di integrazione nei piani inclusivi di scuola.		Uso di piattaforme didattiche e-learning. Testi specifici di riferimento. Materiale ricercato nel WEB.	Integrazione tra attività curriculari ed extracurricolari. Progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi. Uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.	
<b>Valutazione degli apprendimenti</b>	Aspetti e strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti	Miglioramento della qualità della didattica	Consigli di classe	Anno scolastico	Incontri con esperti. Uso della piattaforma didattica. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Assunzione di criteri e produzione di strumenti di verifica e valutazione condivisi. Uso di griglie comuni per la correzione degli elaborati e per la valutazione delle prove orali. Elaborazione di prove pluridisciplinari per classi parallele, volte alla valutazione di competenze trasversali.	23.394
<b>Valutazione dei processi e miglioramento</b>	Strumenti per l'autovalutazione d'istituto	Educazione all'autovalutazione e all'appartenenza ad una <i>learning organization</i> .	Nucleo Interno di valutazione e Commissione PTOF Coordinatori di classe	Anno scolastico	Incontri con esperti. Uso della piattaforma didattica. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Condivisione di metodi e strumenti di valutazione dei processi e degli esiti. Sviluppo di una cultura della valutazione e dell'autovalutazione propedeutica al miglioramento.	65.071
<b>Sicurezza</b>	Modulo base	Sicurezza sul luogo di lavoro	Docenti Studenti	Anno scolastico	Incontri con esperti. Esercitazioni pratiche	Conoscenza delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. Capacità di applicare tali norme quando necessario	

<b>Tecniche di primo intervento</b>	Corso intensivo in collaborazione con l'ASP di Cosenza	Sviluppo di competenze nelle tecniche di primo intervento	Docenti Studenti	Anno scolastico	Incontri con esperti. Esercitazioni pratiche	Capacità di intervenire, in caso di necessità, per prestare soccorso in attesa degli operatori sanitari	
<b>Autonomia organizzativa</b>	Gestione del registro elettronico	Innovazione digitale per il personale docente	Docenti	Anno scolastico	Incontri con esperti. Uso della piattaforma ARGO	Sviluppo di competenze nell'uso di un registro elettronico Gestione del nuovo modello di registro elettronico ARGO	

Sono, inoltre, considerati ai fini dell'empowerment del personale docente, i corsi presenti sulla piattaforma on-line S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) ai quali gli insegnanti si sono iscritti autonomamente e quelli in linea con le tematiche deliberate dal Collegio Docenti, considerati i bisogni degli insegnanti, tenuto conto delle esigenze dell'istituto, evidenziate nel RAV, e delle proposte di innovazione provenienti dagli alunni, dai genitori, dagli stakeholders in generale e dagli stessi docenti, autonomamente inseriti dai docenti nella piattaforma S.O.F.I.A.

Durante l'anno scolastico si sono svolte, altresì, le attività di formazione rivolte al personale ATA elencate nel prospetto che segue:

<b>PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>							
<b>CAMPO DI INTERVENTO</b>	<b>INTERVENTI DI FORMAZIONE</b>	<b>PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>MODALITA' E STRUMENTI</b>	<b>RISULTATI CONSEGUITI</b>	<b>COSTI SOSTENUTI</b>
<b>Tecniche di primo intervento</b>	Corso intensivo in collaborazione con l'ASP di Cosenza	Sviluppo di competenze nelle tecniche di primo intervento	Personale ATA	Anno scolastico	Incontri con esperti. Esercitazioni i pratiche	Capacità di intervenire, in caso di necessità, per prestare soccorso in attesa degli operatori sanitari	
<b>Sicurezza</b>	Modulo base	Sicurezza sul luogo di lavoro	Personale ATA	Anno scolastico	Incontri con esperti. Esercitazioni i pratiche	Conoscenza delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.	
<b>Autonomia organizzativa</b>	Gestione documentale – archiviazione digitale - conservazione	Innovazione digitale	Personale ATA	Anno scolastico	Incontri con esperti. Uso della piattaforma ARGO.	Sviluppo di competenze nella gestione digitale delle informazioni e nella loro conservazione mediante il	

						sistema ARGO	
--	--	--	--	--	--	--------------	--

## 9.6. Attività funzionali al curricolo

Durante l'anno scolastico 2017/2018 sono state svolte, grazie all'impegno del personale scolastico e utilizzando le risorse strutturali e finanziarie disponibili, le seguenti attività funzionali al curricolo:

Continuità e Orientamento
Didattica inclusiva
Alternanza scuola-lavoro
Agenda digitale
CLIL in <i>Flipped Classroom</i>
Didattica compensativa e di approfondimento disciplinare
Sportello di tutorato didattico
Sportello di ascolto attivo
Attività di Lettura-Scrittura
Corsi volti all'acquisizione delle certificazioni europee, linguistiche ed informatiche
Percorsi interculturali e di cittadinanza
Didattica laboratoriale e integrazione delle discipline

### 9.6.1. Continuità e Orientamento

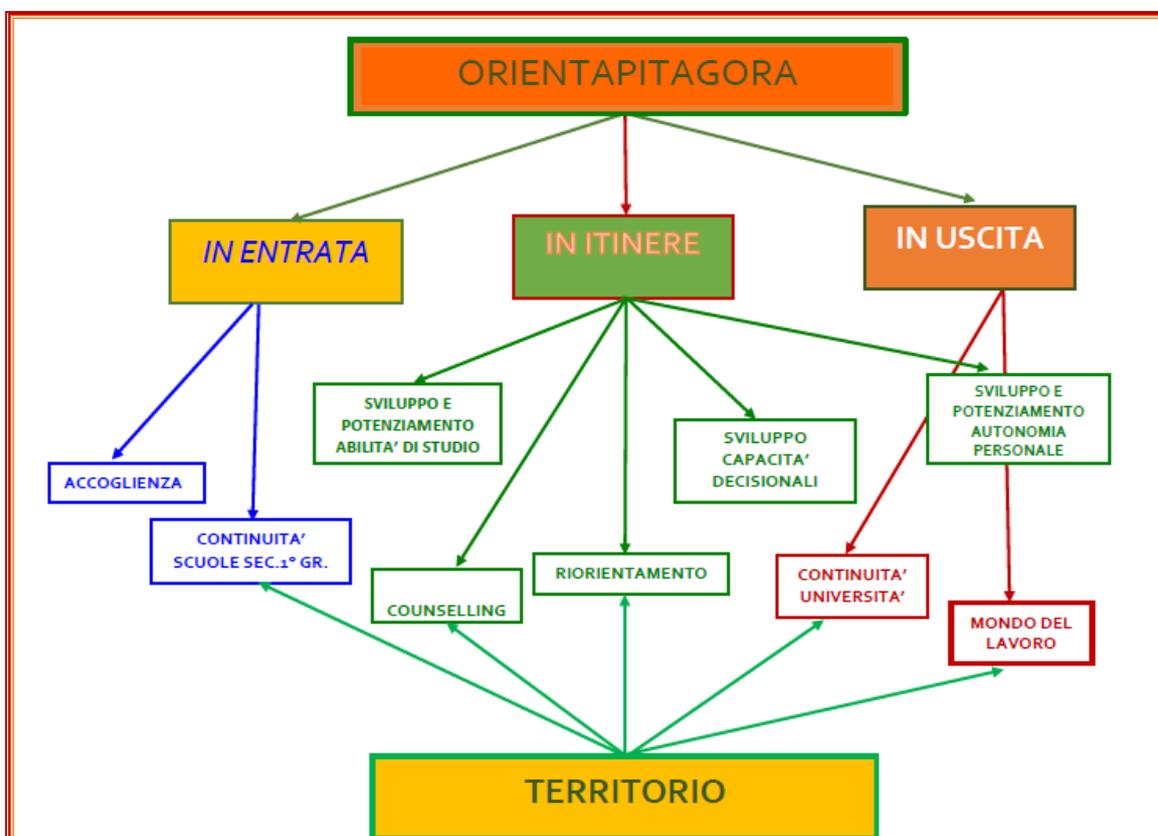
L'Orientamento costituisce, oggi, il fulcro dell'attività formativa di ciascuna istituzione scolastica indipendentemente dall'ordine e grado di appartenenza.

Esso si presenta come una tematica complessa che si apre in maniera reticolare su domini diversi e intrecciati, riguardanti sia i processi di trasformazione sociale ed economica, sia quelli di costruzione dell'identità personale, nonché il profilo formativo delle nuove generazioni interessate ad una trasformazione culturale che caratterizza la risposta ai mutamenti nel sistema produttivo e occupazionale.

Il Liceo "Pitagora" considera prioritaria, nella progettazione del curricolo, l'attività di orientamento inteso come processo formativo continuo, al quale concorrono attività varie e "a largo spettro", tali da interessare ogni dominio, dalla sfera emotiva e relazionale a quella cognitiva, dal campo strettamente contenutistico, a quello informativo, formativo e di *counseling*.

Quindi, l'orientamento, come attività sistemica e sistematica pervade l'intero curricolo nei termini di orientamento scolastico curvato sulla formazione più che sulla semplice informazione

nella sua qualità di dimensione integrata e strutturale della didattica, anche a contrasto della dispersione scolastica, nei suoi aspetti di disagio, demotivazione, insuccesso, abbandono.



### 9.6.1.1. Azioni positive per l'Orientamento

Le azioni orientative del Liceo Pitagora si svolgono, sin dall'acquisizione dell'autonomia scolastica, sia attraverso la didattica disciplinare e interdisciplinare sia attraverso l'adesione ad accordi, costituzione di reti, stipula di protocolli di intesa e convenzioni, (tra scuole, con l'università, con altri enti pubblici o privati, con aziende, etc.), per lo svolgimento di attività integrate, tra le scuole di ogni ordine e grado, con l'Università e col mondo del lavoro. Si tratta di azioni legate alla "mission" complessiva della scuola, che consiste nel garantire l'educazione della persona e la sua formazione integrale.

Di seguito sono schematizzate le azioni positive svolte nel Liceo nell'anno scolastico 2017/2018:

## ORIENTAMENTO IN ENTRATA

CAMPO DI INTERVENTO	DESTINATARI	OPERATORI COINVOLTI	TEMPI	ATTIVITA'	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
CONTINUITA' – SCUOLE SECONDARIE I GRADO	Alunni delle Scuole Medie del bacino di utenza.	Gruppo di lavoro per l'orientamento (Docenti Liceo-IC del bacino di utenza su indicazione dei rispettivi Collegi dei Docenti) + studenti Liceo tutor per l'orientamento.	Ottobre-Maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri programmatici</li> <li>- <i>Open School</i>: Workshop di orientamento formativo per gli alunni delle terze classi delle S.M..</li> <li>- Presentazione del PTOF.</li> <li>- Visita dei locali del liceo e Mostra di prodotti delle attività curriculari ed extracurriculari.</li> <li>- "Matematica e Fisica sono davvero così difficili?": giochi matematici / esperimenti di Fisica</li> <li>- Visita dei docenti alle scuole medie per attività di orientamento formativo: "a scuola di ecologia".</li> <li>- Presentazione del PTOF ai genitori degli alunni delle terze medie.</li> <li>- Laboratorio di pre-accoglienza, per gli alunni pre-iscritti al Liceo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Laboratorio di orientamento formativo</li> <li>- Materiale multimediale prodotto dai docenti e dagli alunni tutor per l'orientamento.</li> <li>- Incontri con i genitori in orario pomeridiano e durante l'<i>Open School</i></li> <li>- Questionari di gradimento</li> <li>- Simulazione di attività didattiche curriculari nelle discipline fondanti del curriculum.</li> <li>- Ricerca-Azione</li> </ul>	Educazione degli alunni ad una scelta consapevole dell'indirizzo di studi. Aumento delle iscrizioni al Liceo; formazione di una classe per l'opzione Scienze Applicate	3.279
	Alunni di tutte le classi del Liceo, con priorità delle prime e terze classi.	Docenti del Liceo, per Assi culturali Consigli di classe. Alunni tutor per l'orientamento.	Settembre- Ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione delle strutture, della normativa, delle attività, etc.</li> <li>- Raccolta dati socio-ambientali</li> <li>- Rilevazione della situazione di partenza a livello motivazionale, cognitivo, affettivo e relazionale</li> <li>- Didattica orientante: potenziamento di abilità di base trasversali e metodo di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionario socio-ambientale</li> <li>- Test d'ingresso cognitivi disciplinari o pluridisciplinari</li> <li>- Test d'ingresso motivazionale.</li> <li>- Moduli di accoglienza per classi parallele.</li> </ul>	- Inserimento dei nuovi alunni nella realtà scolastica	
ACCOGLIENZA	Alunni delle scuole medie del bacino di utenza. Alunni delle prime classi del liceo	Gruppo di lavoro per l'orientamento	Anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello per rispondere a richieste di informazioni sul Liceo rivolto essenzialmente agli alunni in entrata.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apertura: 1 ora settimanale pomeridiana</li> <li>- domande verbali con risposte immediate.</li> <li>- domande <i>on line</i> su modulo, con risposte entro 3 giorni.</li> </ul>	- Informazione sulle caratteristiche del Liceo e della sua offerta formativa	

INTERCULTURA- MOBILITA'	Studenti stranieri che lo richiedano	Gruppo di lavoro per l'orientamento. Consigli di classe. Docenti e studenti che lo richiedano	Anno Solare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accoglienza di alunni stranieri in famiglia e nella scuola.</li> <li>- Sistemazione presso le famiglie</li> <li>- Inserimento in classe in base all'età degli studenti e all'omogeneità del curriculum.</li> <li>- Nomina di un docente responsabile e di un alunno tutor per coadiuvare l'inserimento e la formazione in tutte le sue fasi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambi culturali,</li> <li>- Mobilità studentesca</li> <li>- Accoglienza di alunni stranieri</li> </ul>	
-------------------------	--------------------------------------	---	-------------	--	--	--

## ORIENTAMENTO IN ITINERE

CAMPO DI INTERVENTO	DESTINATARI	OPERATORI COINVOLTI	TEMPI	ATTIVITA'	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
ORIENTAMENTO LONGITUDINALE (sviluppo autonomia personale)	Alunni del Liceo	Docenti per Asse culturale	Anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi didattici curriculari trasversali con valenza orientativa volti a:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>a) raggiungimento della consapevolezza di sé, degli altri, del contesto relazionale, del proprio processo di apprendimento, dei propri punti di forza e di debolezza, del proprio percorso formativo</li> <li>b) miglioramento del metodo di studio, sviluppo di strategie di apprendimento valide</li> <li>c) innalzamento del livello di autonomia nella gestione di sé nei contesti situazionali.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schede di Osservazione</li> <li>- Uso della metodologia della <i>Flipped Classroom</i></li> <li>- Tipologie di interventi: lavori di gruppo, discussione in classe, role playing, autoanalisi, autovalutazione, attività laboratoriale, tabelle riassuntive, rappresentazioni grafiche, strumenti multimediali.</li> <li>- compresenza docenti di aree scientifiche e umanistiche nel gruppo-classe</li> <li>- metodologia della produzione collettiva secondo il principio "dal progetto al prodotto"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del sé;</li> <li>- Consapevolezza dell'alterità;</li> <li>- Autonomia nelle attività di studio;</li> <li>- Miglioramento delle capacità relazionali</li> </ul>	
RIORIENTAMENTO	Alunni del liceo	Gruppo di lavoro per l'Orientamento; collaborazione operatori esterni esperti del settore	Anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorientamento per alunni che ne facciano richiesta</li> <li>- Riorientamento per alunni che il Consiglio di classe segnala in occasione di scrutinio (intermedio o finale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- domande verbali con risposte immediate.</li> <li>- domande su modulo con risposte entro otto giorni</li> <li>- Colloquio con le famiglie</li> <li>- Interventi mirati alla conoscenza di opportunità formative alternative</li> <li>- Analisi delle situazioni individuali</li> <li>- Incontro con le famiglie e definizione di eventuali cambiamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non ci sono stati casi di riorientamento nell'anno scolastico in corso</li> </ul>	

PERCORSI SCOLASTICO-FORMATIVI ALTERNATIVI	Studenti del Liceo che lo richiedano	Gruppo di lavoro per l'orientamento. Consigli di classe. Docenti e studenti che lo richiedano	Anno Solare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mobilità studentesca con frequenza di parte del quarto anno all'estero</li> <li>- Sistemazione presso le famiglie</li> <li>- Inserimento in classe in base all'età degli studenti e all'omogeneità del curriculum.</li> <li>- Nomina di un docente responsabile e di un alunno tutor per coadiuvare l'inserimento e la formazione in tutte le sue fasi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scambi culturali,</li> <li>- Mobilità studentesca</li> <li>- Esperienze di studio all'estero con relativa acquisizione di competenze trasversali</li> </ul>	-
---	--------------------------------------	---	-------------	---	--	---

## ORIENTAMENTO IN USCITA

CAMPO DI INTERVENTO	DESTINATARI	OPERATORI COINVOLTI	TEMPI	ATTIVITA'	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
CONTINUITA' UNIVERSITA'	Studenti delle IV e V classi	Gruppo di lavoro per l'orientamento.	Anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione – formazione relative ai possibili percorsi scolastico formativi futuri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con esperti, studenti e docenti universitari, etc.</li> <li>- Visite guidate a Università</li> <li>- Attività di arricchimento curriculare in partenariato con UNICAL</li> <li>- Corsi di preparazione ai test d'ingresso ai corsi di laurea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabilizzazione verso una scelta consapevole dei percorsi scolastico formativi futuri</li> </ul>	
CONTINUITA' MONDO DEL LAVORO	Studenti delle IV e V classi su richiesta degli interessati	Gruppo di lavoro per l'orientamento.	Anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione – formazione relative all'inserimento nel mondo del lavoro</li> <li>- Attività didattiche volte all'acquisizione di strumenti adeguati per conoscere la realtà socioeconomica del territorio e del mercato del lavoro e valutarne le potenzialità e i possibili sviluppi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con esperti, studenti e docenti universitari, funzionari di Enti Pubblici territoriali e non, Imprenditori, Professionisti, etc.</li> <li>- Visite guidate a realtà lavorative presenti sul territorio</li> <li>- Percorsi di integrazione del curriculum (es. Diritto ed Economia, con particolare riguardo alla situazione del territorio e al mercato del lavoro locale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Responsabilizzazione verso una scelta consapevole dei percorsi scolastico formativi futuri anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro</li> </ul>	
SPORTELLO	Studenti delle IV e V classi su richiesta degli interessati	Gruppo di lavoro per l'orientamento. Studenti tutor	Anno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello per rispondere a domande sui percorsi scolastico-formativi futuri e sui relativi sbocchi lavorativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apertura: 1 ora settimanale pomeridiana</li> <li>- domande verbali con risposte immediate.</li> <li>- domande su modulo con risposte entro otto giorni (possibilità di richiedere l'intervento di esperti del settore)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione sui percorsi scolastico-formativi futuri e sui relativi sbocchi lavorativi.</li> </ul>	

### 9.6.2. Didattica inclusiva

Il Liceo Scientifico "Pitagora" di Rende, alla luce della normativa vigente in materia di inclusione, fin dalla sperimentazione dell'Autonomia scolastica, ha orientato l'impegno dei suoi docenti verso la ricerca didattico-metodologica al fine di promuovere la qualità dell'istruzione e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento attraverso l'adozione di una didattica intenzionale al fine di favorire inclusione, contrastando disagio giovanile e dispersione scolastica.

Per migliorare l'efficienza ed efficacia del servizio scolastico le azioni positive poste in essere rispondono a criteri di corresponsabilità inclusiva, pur nell'individuazione di ruoli ben definiti.

### 9.6.2.1. Azioni positive per l'inclusività

Il Liceo Pitagora ha posto l'inclusione al centro dell'unità organizzativa ed operativa dell'istituto, valorizzando la diversità culturale e considerandola come una risorsa per la crescita umana e sociale di tutti i componenti dell'intera comunità scolastica, anche in previsione di una società multietnica e multiculturale.

La prospettiva è quella di coinvolgere, attraverso la costruzione di percorsi formativi in verticale, gli studenti della scuola e delle scuole della rete e del territorio, ma anche i loro genitori, gli EE.LL, le Agenzie culturali e le Associazioni di Volontariato in un progetto che si propone come offerta unitaria di servizi culturali aperti all'utenza dell'intero territorio e finalizzati a raccordare e creare sinergie, a eliminare le diffidenze e gli stereotipi negativi non solo verso le culture "diverse", bensì verso il "diverso".

Nello schema che segue sono illustrate le azioni positive per l'inclusività poste in essere dal Liceo.

CAMPO DI INTERVENTO	AZIONI POSITIVE	OBIETTIVI PERSEGUITI	DESTINATARI	TEMPI	STRUMENTI	MODALITA'	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
ACCOGLIENZA E INCLUSIONE	Coordinare le attività di compensazione, recupero e potenziamento degli alunni BES.	Maggiore partecipazione al dialogo educativo degli alunni BES e maggiore supporto alle famiglie ed ai colleghi.	-Alunni; -Docenti; -Famiglie.	Anno Scolastico	-Circolari ministeriali; -manuali specifici; -siti WEB.	-Colloqui con gli alunni e le famiglie; -Riunioni con i C.d.C	-Aumento delle performance degli alunni BES; -Una scuola più inclusiva.	
	Predisporre e coordinare attività di continuità tra i vari ordini di scuola.	Migliorare la comunicazione tra i vari ordini di scuola.	-Alunni; -Docenti; -Scuole di provenienza; -Famiglie.	Anno Scolastico	-Circolari ministeriali.	-Incontri, -colloqui, -riunioni C.d.C	Facilitare il passaggio tra i due ordini di scuole.	
INNOVAZIONE DIDATTICA	Fornire supporti tecnico-pedagogici.	Migliorare la didattica compensativa con l'utilizzo delle TIC.	-Alunni; -C.d.c; -Docenti.	Anno Scolastico	-Software specifici -Link utili -Esperti informatici -Esperti pedagogisti	-Incontri formativi con le famiglie -Incontri formativi con i docenti	Innovare la didattica alla luce delle esigenze degli alunni BES.	
	Predisporre materiali didattici e strumenti di	Maggiore coinvolgimento alle attività didattiche	-Alunni; -Docenti.	Anno Scolastico	-Software specifici -Link utili	-Incontri formativi con le famiglie.	Innovare la didattica alla luce delle esigenze degli	

lavoro adeguati al recupero e potenziamento.	quotidiane.			-Esperti informatici -Esperti pedagogisti	-Incontri formativi con i docenti.	alunni BES.	
--	-------------	--	--	--	------------------------------------	-------------	--

### 9.6.3. Educazione alla legalità: Percorsi interculturali di cittadinanza

La progettazione didattica del Liceo prevede azioni di educazione alla legalità, partendo dal presupposto che la scuola è presidio culturale in cui studentesse e studenti imparano ad essere cittadine/i responsabili, protagoniste/i attive/i dei tempi che vivono. È nell'ambito del percorso educativo che si apprende come la legalità sia onestà, giustizia, etica, cultura della responsabilità e del merito e che si gettano i semi per una società priva di ostacoli o discriminazioni dovuti a scorrettezze.

Il Liceo pone in essere numerose azioni curricolari ed extracurricolari di educazione alla legalità, avvalendosi, oltre che degli insegnanti disciplinari del curricolo standard (i quali, tutti, ma in particolar modo quelli di Storia e Filosofia e di Religione, creano occasioni di confronto su tematiche riguardanti la legalità, il rispetto delle regole e la civile convivenza), di due insegnanti di materie giuridiche ed economiche che propongono agli studenti, in orario curricolare in sostituzione di colleghi assenti e come potenziamento del curricolo, lo svolgimento di percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile e propongono percorsi interculturali di cittadinanza in collaborazioni con Enti e Istituzioni nazionali ed europee.

#### 10.3.3.1. Azioni positive per Educazione alla Legalità

Nello schema che segue sono riportati le principali azioni positive svolte a cura della Funzione Strumentale per i rapporti col territorio nell'ambito dell'educazione alla legalità.

CAMPO DI INTERVENTO	AZIONI POSITIVE	OBIETTIVI PERSEGUITI	DESTINATARI	STRUMENTI	MODALITA'	RISULTATI ATTESI	COSTI SOSTENUTI
Gestione rapporti con il territorio e le Istituzioni	Curare rapporti interistituzionali (MIUR-USR-ATP-Regione-Provincia-Ente Locale)	Migliorare l'Offerta Formativa; Far aumentare negli studenti il senso di appartenenza alla comunità e al territorio in cui essi stessi risiedono.	Studenti e studentesse	Laboratorio multimediale Libri, Internet, riviste giuridiche, La Costituzione italiana. Visite guidate a luoghi istituzionali	Adesioni a progetti sulla legalità: I giovani incontrano le Istituzioni	Acquisizione di motivi che aiutino i ragazzi a ponderare e fare scelte in favore della legalità. Crescita comportamentale sia all'interno che all'esterno della scuola; miglioramenti o dei risultati scolastici e nascita di interessi culturali	
				TEMPI			
				Anno Scolastico 2017/18			

### 9.6.4. Alternanza Scuola-Lavoro

La Legge n. 107/2015 ha reso obbligatoria l'attività di Alternanza Scuola Lavoro nelle scuole secondarie di secondo grado, inserendola organicamente, come strategia didattica, nei percorsi di istruzione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" (L.107/2015, Art. 1, comma 33).

Per ogni studente sarà necessario maturare un totale di 200 ore di attività nell'arco del secondo biennio e ultimo anno, che la scuola dovrà articolare anche nella forma di incontri con esperti e di attività di osservazione. Le esperienze di alternanza potranno essere svolte anche durante i periodi di sospensione della didattica e seguiranno le disposizioni contenute nelle Linee Guida del MIUR, che prevedono l'attuazione di azioni positive da parte delle istituzioni scolastiche, singolarmente o organizzate in rete, aventi le seguenti finalità:

a) "attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica";

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;

e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio".

Il Collegio dei docenti del liceo Pitagora, anche sulla base di quanto espresso in proposito dalla DS nell'Atto di indirizzo, ha deciso di strutturare i percorsi di alternanza in una prospettiva pluriennale prevedendo, ove possibile, percorsi curricolari di tre anni.

L'Alternanza Scuola-Lavoro implica molti cambiamenti nella pratica didattica quotidiana della scuola, rendendo necessario un approccio multidisciplinare volto allo sviluppo di competenze e conoscenze non più rigidamente separate in "compartimenti stagni" e fini a se stesse, ma intese nella loro complessità e sviluppate in maniera trasversale; inoltre, data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline saranno necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro nella consapevolezza che i due mondi, quello della scuola e quello dell'impresa, non possono più essere considerati realtà separate, bensì integrate tra loro, anche al fine di ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Si tratta di un processo sempre più articolato e complesso, che mira allo sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del liceo mediante l'integrazione della dimensione curricolare e quella della formazione *on the job* in un percorso unitario coerente col Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e rispettoso dei bisogni e delle aspettative degli studenti che trovano risposte concrete in piani personalizzati con esperienze differenziate di tirocinio e di attività assimilabili (percorsi di eccellenza, di prevenzione della dispersione, di orientamento, etc.).

Le competenze acquisite, certificate in sede di scrutinio finale, sono inserite nel *Curriculum* dello studente previsto al comma 28, art. 1 della Legge n. 107/2015, unitamente ai dati utili all'orientamento e all'accesso al mondo del lavoro.

Il Piano dell'Alternanza Scuola Lavoro relativo all'anno in corso, approvato dal Collegio Docenti è allegato al presente documento.

**9.6.4.1. Azioni positive per l'Alternanza Scuola Lavoro**

CAMPO DI INTERVENTO	AZIONI POSITIVE	OBIETTIVI PERSEGUITI	DESTINATARI	STRUMENTI	MODALITA'	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
ATTIVITA' EXTRACURRICOLARE		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apprendimenti flessibili che collegano la formazione in aula con l'esperienza pratica</li> <li>-Capacità di comunicazione, condivisione e collaborazione in contesti di apprendimento formale, non formale o informale</li> <li>-Capacità di risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome in contesti diversi</li> </ul>	Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Schede di rilevazione dati ed elaborazione</li> <li>-Schede valutazione dei risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riunioni con la DS</li> <li>-Riunioni con commissione ASL</li> <li>- Incontri con studenti/studentesse della scuola</li> <li>- Riunioni con docenti tutor</li> <li>-Incontri con i genitori degli studenti</li> <li>-Incontri con esperti del mondo del lavoro</li> <li>-Incontri con professori Università UNICAL Arcavacata e LUISS Roma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipazione degli studenti alle varie attività con un buon indice di soddisfazione</li> <li>-Clima sereno durante le attività anche per accogliere gli ss in difficoltà</li> </ul>	51.383
	ti dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Orientamento alle scelte professionali e lavorative valorizzando gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali</li> <li>-Osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti comunicativi tra soggetti in ambiente di lavoro</li> <li>-Potenziamento delle conoscenze tecnologiche informatiche e della lingua straniera</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Diari di bordo</li> <li>-Schede di osservazione schede di autovalutazione</li> <li>-Prove esperte</li> <li>-Relazioni finali</li> <li>-Prove interdisciplinari in coerenza con le indicazioni del D.Lgs 13/2013 6e del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015.</li> <li>-Registro delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raccolta e riordino del materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sviluppo delle competenze trasversali degli studenti</li> <li>-Consapevolezza delle opportunità presenti sul territorio e con attività nel settore di interesse per la Scuola sugli sbocchi lavorativi</li> </ul>	

	(Inglese)		attività		
	-Capacità di documentazione di esperienze lavorative (stage - tirocinio - project work ...)		Schede di monitoraggio finale	-Realizzare singole iniziative in collaborazione con il territorio quali: visite ad aziende del territorio con attività nel settore di interesse per la Scuola	
	-Acquisizione da parte degli studenti-stagisti di conoscenza del mondo del lavoro, dell'offerta occupazionale in ambito locale-nazionale, per orientarsi, in modo consapevole alle future scelte formative e professionali  -Sviluppo delle capacità di autovalutazione riguardo al possesso delle attitudini per l'accesso al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi  -Acquisizione di conoscenze in fatto di caratteristiche e dinamiche dei nuovi modelli di professionalità (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli)  -Acquisizione di flessibilità nel comportamento e nella gestione delle relazioni per l'instaurazione di un clima empatico, favorevole all'apprendimento autentico  - Esplorazione delle opportunità di studio e lavoro in ambito locale/nazionale			-Organizzare eventi per e sul territorio  -Promuovere intese territoriali per iniziative, manifestazioni ed eventi	

ASL in UE	Esperienze di ASL in altri Paesi europei	Potenziamento competenze in L2, sviluppo di competenze on the job	Alunni classi secondo biennio	Corsi di L2, stage all'estero	Stage in altri Paesi europei	Potenziamento competenze in L2, sviluppo di competenze on the job	37.533
-----------	--	---	-------------------------------	-------------------------------	------------------------------	---	--------

### 9.6.5. Agenda Digitale

L'uso delle TIC è ormai realtà nel Liceo "Pitagora", che negli anni ha maturato esperienze consolidate.

Per il triennio in corso il Collegio dei docenti ha ritenuto prioritaria la realizzazione di attività e laboratori, per individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative (ambienti di apprendimento integrati, utilizzo di biblioteche multimediali, ecc.) e partecipare alla diffusione di una cultura digitale condivisa. Quindi, nell'arco del triennio, il personale docente, mediante un'adeguata azione formativa, è in grado di acquisire le seguenti modalità operative per lo svolgimento delle attività didattiche quotidiane:

- Lavorare con i dispositivi destinati alla fruizione collettiva di contenuti in situazioni di didattica frontale e collaborativa. (LIM e superfici interattive);
- Lavorare con libri digitali e contenuti integrativi (creazione e/o uso di digital content, Open Educational Resources and licensing);
- Usare le TIC applicate alla didattica inclusiva (dispositivi e software compensativi per BES e DSA);
- Usare le TIC nella didattica disciplinare e interdisciplinare;
- Usare le TIC per le interazioni con l'estero (e-twinning);
- Lavorare con dispositivi personali di fruizione destinati ad essere usati dai singoli partecipanti al processo di apprendimento (smartphone, tablet e netbook, ecc. anche in modalità BYOD);
- Fare largo uso di strategie didattiche quali il Learning by-doing, by-exploring, by-creating, by-playing (fablab, coding, digital making, robotica);
- Usare le TIC con la consapevolezza della necessità di sicurezza (gestione e manutenzione di LAN/WLAN, navigazione sicura, privacy, cyberbullismo).

L'obiettivo strategico è favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti

#### 9.6.5.1. Azioni positive per l'Agenda Digitale

Lo schema che segue riporta le principali azioni positive per l'agenda digitale relative all'anno scolastico 2017/2018.

CAMPO DI INTERVENTO	AZIONI POSITIVE	OBIETTIVI PERSEGUITI	DESTINATARI	STRUMENTI	MODALITA'	RISULTATI ATTESI	COSTI SOSTENUTI
AGENDA DIGITALE	Ammodernamento del sito web della scuola	Miglioramento l'Offerta Formativa; Potenziamnto le competenze digitali di docenti, studenti e personale ATA	Docenti Personale ATA Studenti e studentesse	Laboratorio multimediale Libri, Internet	Adesione al progetto PNSD	creazione di un repository per la raccolta delle buone pratiche realizzate nella scuola nell'ambito del PNSD. Pubblicazione dei dati	2.155

						relativi all'attuazione del Piano del Liceo nel sito dedicato del PNSD	
creazione di una rete di scuole sul territorio	Superamento del sistema verticistico di diffusione delle tecnologie	Scuole del territorio	Anno Scolastico	Tecnologie digitali	centralità della collaborazione tra docenti;	Disseminazione di esperienze	
Creazione di ambienti di apprendimento digitali	diffusione delle tecnologie innovative ai fini didattici	Docenti Personale ATA Studenti e studentesse	Anno Scolastico 2017/18	piattaforma e-learning; archivio cloud e/o repository digitale accessibile ai docenti delle scuole in rete	E-learning; Blended learning	programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità	25.000
Rete LAN	ampliamento e potenziamento della rete LAN	Istituzione scolastica	Anno Scolastico			ampliamento e potenziamento della rete LAN e degli spazi digitalizzati	5.000

### **9.6.6. Potenziamento dell'offerta formativa**

Il Collegio dei docenti, sulla base dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, che per quanto riguarda le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa rilevava la concordanza delle aree d'intervento, previste dal comma 7 della Legge 107/2015 in riferimento agli obiettivi formativi prioritari con le iniziative che da anni caratterizzano il curricolo scolastico del Liceo "Pitagora", dunque da rinnovare sia pure con le opportune modifiche di miglioramento, quali:

- didattica compensativa e di approfondimento disciplinare (recupero, consolidamento e potenziamento)
- sportello (*a richiesta autonoma dello studente*) di tutorato didattico
- attività di Lettura-Scrittura (Laboratori di Letto-scrittura, incontri con l'autore, Mostre e Manifestazioni pubbliche)
- corsi volti all'acquisizione delle certificazioni europee, linguistiche ed informatiche (ECDL)
- progetti personalizzati per DSA e BES
- didattica laboratoriale e integrazione delle discipline

Tali iniziative oltre a promuovere il successo formativo, anche a livelli di eccellenza, dei nostri studenti in competizioni, a carattere nazionale in tutti i saperi (matematico-scientifico, linguistico-letterario, storico-sociale, filosofico, sportivo) hanno consentito di sperimentare strategie innovative di insegnamento-apprendimento che sono state così estese alle programmazioni curriculari e alla pratica didattica quotidiana.

#### **9.6.6.1. Attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari**

Per l'anno scolastico in corso, viste le linee di indirizzo della Dirigente, è stato effettuato il seguente piano relativo all'arricchimento del curriculum e al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze:

PIANO DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE							
A.S. 2017/2018							
CAMPO DI INTERVENTO	INTERVENTI DI FORMAZIONE	PDM: PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA	DESTINATARI	TEMPI	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
<b>Matematica e Fisica</b>	Recupero e consolidamento delle competenze di base in Matematica e Fisica	Ridurre le sospensioni di giudizio in Matematica e Fisica	Alunni con carenze in Matematica e Fisica	Anno scolastico	Attività laboratoriali. Esercitazioni mediante compiti legati alla realtà quotidiana. Testi consigliati, ricerca sul WEB	Aumento nelle conoscenze e competenze in Matematica e Fisica	6.259
<b>Discipline letterarie e Latino</b>	Recupero e consolidamento delle competenze di base in Discipline Letterarie e Latino	Ridurre le sospensioni di giudizio in discipline letterarie e Latino	Alunni con carenze in discipline letterarie e Latino	Anno scolastico	Attività laboratoriali. Esercitazioni mediante compiti legati alla realtà quotidiana. Testi consigliati, ricerca sul WEB	Aumento nelle conoscenze e competenze in lettere e latino	
<b>Informatica</b>	Potenziamento dell'informatica	Aumento della quota di studenti ai livelli medio-alti. Cura delle eccellenze	Studenti interessati	Anno Scolastico	Corso di potenziamento dell'informatica in orario extracurricolare Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Acquisizione delle certificazioni ECDL e EIPASS	6.681
<b>Matematica Fisica</b>	Potenziamento dell'Informatica ai fini delle certificazioni ECDL e EIPASS:	Aumento della quota di studenti ai livelli medio-alti. Valorizzazione delle eccellenze mediante la preparazione alle olimpiadi	Studenti interessati	Anno Scolastico	Corsi di potenziamento delle discipline interessate in orario extracurricolare Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Partecipazione alle Olimpiadi almeno a livello regionale	37.392
<b>Scienze</b>	Potenziamento delle competenze nelle scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della	Aumento della quota di studenti ai livelli medio-alti, anche per favorire il superamento dei test di ammissione	Studenti interessati	Anno scolastico	Corso di potenziamento e approfondimento in scienze in orario extracurricolare	Miglioramento nei risultati scolastici Partecipazione alle Olimpiadi almeno a livello regionale.	20.275

	Terra)	alle facoltà universitarie Valorizzazione delle eccellenze mediante la preparazione alle olimpiadi			Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Superamento dei test universitari.	
<b>Lingue Straniere</b>	Potenziamento delle lingue ai fini delle certificazioni QCER	Aumento della quota di studenti ai livelli medio-alti. Valorizzazione delle eccellenze.	Studenti interessati	Anno scolastico	Corsi di potenziamento delle discipline linguistiche interessate in orario extracurricolare Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Acquisizione della certificazione B1 o B2 nella lingua straniera frequentata (Inglese, Francese, Spagnolo)	10.524

### 9.6.6.2. Attività di arricchimento del curriculum

Durante l'anno scolastico 2017/18 sono state svolte le attività previste nel seguente Piano di arricchimento del curriculum conseguendo i risultati illustrati:

PIANO DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO A.S. 2017/2018							
CAMPO DI INTERVENTO	INTERVENTI DI FORMAZIONE	PDM: PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA	DESTINATARI	TEMPI	MODALITA' E STRUMENTI	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
<b>Potenziamento competenze trasversali</b>	La città parla in codice oppure città taggate (QR code)	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati	Anno scolastico	Attività laboratoriali e di ricerca sul campo, in orario extracurricolare Uso di piattaforme didattiche. Testi consigliati. Materiale ricercato nel WEB.	Sviluppo e potenziamento di capacità progettuali e organizzative.	19.483
	Progetto Accoglienza (Sport in ambiente naturale)				Escursioni naturalistiche: equitazione in montagna; Trekking Parco avventura; Rafting; Canoa; vela	Sviluppo e potenziamento di capacità progettuali e organizzative. Potenziamento delle capacità psicofisiche (condizionali e coordinative)	
	Sport in montagna				Sci, settimana bianca; escursione naturalistica con ciaspole;	Sviluppo e potenziamento di capacità progettuali e organizzative. Potenziamento	

						delle capacità psicofisiche (condizionali e coordinative)	
<b>Cittadinanza attiva e responsabile</b>	Educare alla legalità	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno		Discussioni guidate e attività di ricerca nel WEB e su testi forniti	Consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto cittadini autenticamente liberi e responsabili	
<b>Cittadinanza attiva e responsabile</b>	I giovani incontrano le Istituzioni	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno	Anno scolastico	Incontro con le Istituzioni della Repubblica e dell'UE. Discussioni guidate e attività di ricerca nel WEB e su testi forniti	Conoscenza delle istituzioni italiane ed europee. Sviluppo del senso delle istituzioni, del loro ruolo e delle loro funzioni.	
<b>Cittadinanza attiva e responsabile</b>	Ciak	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati delle classi terze	Anno scolastico	Simulazione di un processo a danno di minori. Discussioni guidate	Acquisizione della consapevolezza della pericolosità degli strumenti tecnologici se usati in modo sbagliato e delle conseguenze penali per reati di cyberbullismo	
<b>Potenziamento competenze logico-matematiche, organizzative e creative</b>	Scacchi a scuola	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno	Anno scolastico	Approfondimento culturale sull'origine e sull'uso degli scacchi. Attività di gioco degli scacchi	Partecipazione alle manifestazioni scacchistiche	3.060
<b>Potenziamento competenze logico-matematiche, organizzative e creative</b>	Progetto Lauree scientifiche: Fisica Matematica Scienze dei materiali	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno	Anno scolastico	Attività laboratoriali, ricerca sul campo con strumentazione gestita dall'UNICAL	Prodotti finali sull'elettromagnetismo	
<b>Inclusione</b>	Gruppo di ricerca su ebraismo culturale:	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati del quinto anno Migliorare la qualità della didattica	Anno scolastico	Studio della cultura e della spiritualità ebraiche nelle sue forme letterarie e artistiche, nonché delle vicende storiche ad essa legate Materiale fornito e cercato nel WEB	Comprensione dell'alterità. Sviluppo della disponibilità al dialogo interculturale.	
<b>Alternanza Scuola Lavoro</b>	Hackathon; creazione di imprese formative simulate e di start up	promozione della creatività, del problem solving e dell'autoimprenditorialità	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno	Anno scolastico	Attività creative; protagonismo degli studenti; esercizio autonomo da parte degli studenti delle proprie capacità imprenditoriali	Sviluppo di capacità creative, organizzative e relazionali, anche in contesti non esclusivamente scolastici.	

<b>Alternanza Scuola Lavoro</b>	Premio ASIMOV: divulgazione cultura scientifica	Recensione del miglior libro scientifico pubblicato negli anni 2016/2017	Studenti interessati del secondo biennio e quinto anno	Anno scolastico	Lettura critica del libro al fine della proclamazione del miglior libro scientifico a livello nazionale	Recensione di un libro a carattere scientifico	
<b>Lingue Straniere</b>	Corsi di lingue straniere: inglese, francese, cinese, spagnola	Innalzamento dei livelli di apprendimento	Studenti interessati	Anno scolastico	Corsi intensivi di L2 anche con strumenti audio, video e interattivi.	Sviluppo di competenze in lingua straniera	2.500
<b>Giornalismo</b>	Letto-scrittura e Giornalino d'Istituto	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati	Anno scolastico	Attività di lettura e scrittura in lingua madre. Attività di giornalismo all'interno della scuola e sul territorio	Redazione del giornalino di istituto	
<b>Counseling</b>	Sportello di ascolto attivo	Miglioramento delle relazioni all'interno della scuola e innalzamento della motivazione degli alunni a partecipare al dialogo educativo	Studenti interessati	Anno scolastico	Attività di ascolto attivo di alunni con problemi di tipo motivazionale o relazionale, su loro richiesta, da parte di docenti con competenze certificate	Consapevolezza dell'esistenza di un sé distinto dagli altri e dal contesto situazionale. Maggiore capacità di autogestione emotiva e cognitiva.	
<b>Inclusione Protagonismo degli studenti</b>	Pitagora@incluso	Miglioramento della qualità della didattica	Studenti interessati	Anno scolastico	Attività laboratoriali. Attività sportive. Uso veicolare della L2 con approccio CLIL	Sviluppo di competenze trasversali di tipo organizzativo, metodologico, relazionale, oltre allo sviluppo di competenze disciplinari riguardanti le discipline coinvolte	

A queste si sono aggiunte le seguenti attività di Scienze Motorie propedeutiche alla partecipazione ai campionati sportivi studenteschi:

<b>GIOCHI SPORTIVI</b>						
<b>Sport</b>	Calcio	Squash	Rugby	Basket	Tennistavolo	Calcio a 5
<b>Costi</b>						
<b>Sport</b>	Nuoto	Badminton	Sci	Atletica pista campestre	Pallavolo	Tennis
<b>Costi</b>						

Come già evidenziato altrove nel presente bilancio, le azioni positive per le quali non viene indicato il costo sostenuto sono svolte utilizzando risorse finanziarie devolute direttamente dal MIUR o da altri Ministeri o Enti e Istituzioni e come risorse umane il personale dell'organico dell'autonomia.

### **9.6.6.3. Piano Operativo Nazionale 19122 10862 FSE**

Sono state svolte le attività previste nel PON "Inclusione", elencate nella seguente tabella conseguendo i risultati di seguito illustrati

**INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO**

Moduli	AZIONI POSITIVE	OBIETTIVI PERSEGUITI	DESTINATARI	TEMPI	STRUMENTI	MODALITA'	RISULTATI CONSEGUITI	COSTI SOSTENUTI
Lo sport per conoscere corpo e mente	Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole attraverso modalità di azione costruttive	Sviluppo di un equilibrio psicofisico stabile e duraturo;	Almeno 20 alunni di classi del primo biennio e classi terze sulla base dell'analisi dei dati comportamentali – alunni demotivati e a rischio di dispersione	Anno scolastico - n. ore: 30	Ambienti di apprendimento reali (interni ed esterni alla scuola) e virtuali. Ict	Cooperative learning; learning by doing; Project work; peer tutoring.	Acquisizione di tecniche di autocontrollo e autodifesa	<b>43.656</b>
Sport, ambiente e salute: in english please!	Attività sportive e ludiche: sport e conoscenza della natura utilizzando la lingua inglese come veicolo	Promozione del processo di apprendimento degli studenti mediante la pratica della lingua inglese direttamente collegata all'osservazione e all'esperienza in luoghi non formali.	Almeno 20 alunni a rischio di abbandono scolastico per elevato numero di assenze;  alunni in condizioni socioeconomiche e svantaggiate e/o bisognosi di orientamento		Schede didattiche; macchine fotografiche; Videocamere; PC. E altri strumenti multimediali; Materiali per attività ludiche.	Attività ludiche all'aperto in spazi pubblici e strutture destinate alla socializzazione e a costo zero;  documentazione fotografica e video delle attività e costruzione di prodotti con mostra finale	Sviluppo di un equilibrio psicofisico degli allievi e acquisizione di un lessico specifico e delle funzioni linguistiche in L2 dell'ambito.	
A key to the future	Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e responsabile, sviluppo di competenze chiave di comunicazione e orale, scritta	Potenziamento delle competenze linguistiche	Alunni classi del primo biennio con problemi relazionali – alunni demotivati e a rischio di dispersione	Anno scolastico – n. ore: 30	LIM, tablet e PC, e-book  libri digitali, cartelli, tabelle, schede di lavoro	Cooperative learning, Peer tutoring, Pair Group work, Problem solving, Peer to peer	Miglioramento della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, crescita dell'autostima; superamento deficit nelle competenze linguistiche – espressive-comunicative	
Green Robot	Sperimentazione scientifica di colture in ambiente ristretto con risparmio di risorse idriche e nutritive	Apprendere le nuove tecniche di coltivazione, in particolare la coltivazione ipodronica fuori suolo	Almeno 20 alunni del primo e secondo biennio a rischio dispersione per demotivazione	Anno scolastico – n. ore: 30	Serra idroponica; Pc e software specifico;  piccoli strumenti per coltivazione in serra; smartphone	attività laboratoriale; studio di caso;  project work; peer education.	Consapevolezza dell'importanza dell'ottimizzazione delle risorse idriche e nutritive nella coltivazione delle piante	
Debate or not debate	Dibattito come sport mentale tra i partecipanti per favorire la partecipazione ai processi	Acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, diritti e doveri che implicano l'essere membro di una	Almeno 20 alunni del primo e secondo biennio a rischio dispersione per demotivazione	Anno scolastico – n.	Risorse multimediali; microfoni; videocamere; ambiente d'apprendime	Scelta della tematica;  Formazione dei gruppi pro-contro e moderatore;	Produzione di testi argomentativi coerenti e ben documentati	

	democratici all'interno di una comunità	comunità;			nto strutturato per il dibattito	Dibattito;	
<b>Teatro e vita</b>	Valorizzazioni e delle attitudini personali e superamento di chiusure inibitorie e atteggiamenti prevaricatori	Promozione dell'autostima e attivazione di dinamiche relazionali e culturali atte a rimuovere e/o prevenire il disagio giovanile	Almeno 20 alunni del primo e secondo biennio a rischio dispersione per demotivazione	Anno scolastico – n. ore : 30	Ambiente di apprendimento adibito a teatro; vestiti, scene, copioni	Attività laboratoriali; lettura animata; drammaturgia multimediale;	Manifestazione teatrale come prodotto finale
<b>Matematica: un gioco da ragazzi!</b>	Sviluppo di strategie risolutive di enigmi-giochi da riutilizzare nella soluzione di problemi nel mondo reale	Organizzare il pensiero in maniera logica e sequenziale; comprendere il ruolo di matematica e fisica nel mondo reale	Almeno 20 alunni del primo biennio a rischio dispersione	Anno scolastico – n. ore : 30	Problemi proposti alle gare di matematica, fisica e informatica; aula multimediale.	Problem solving; cooperative learning;	Algoritmi risolutivi.

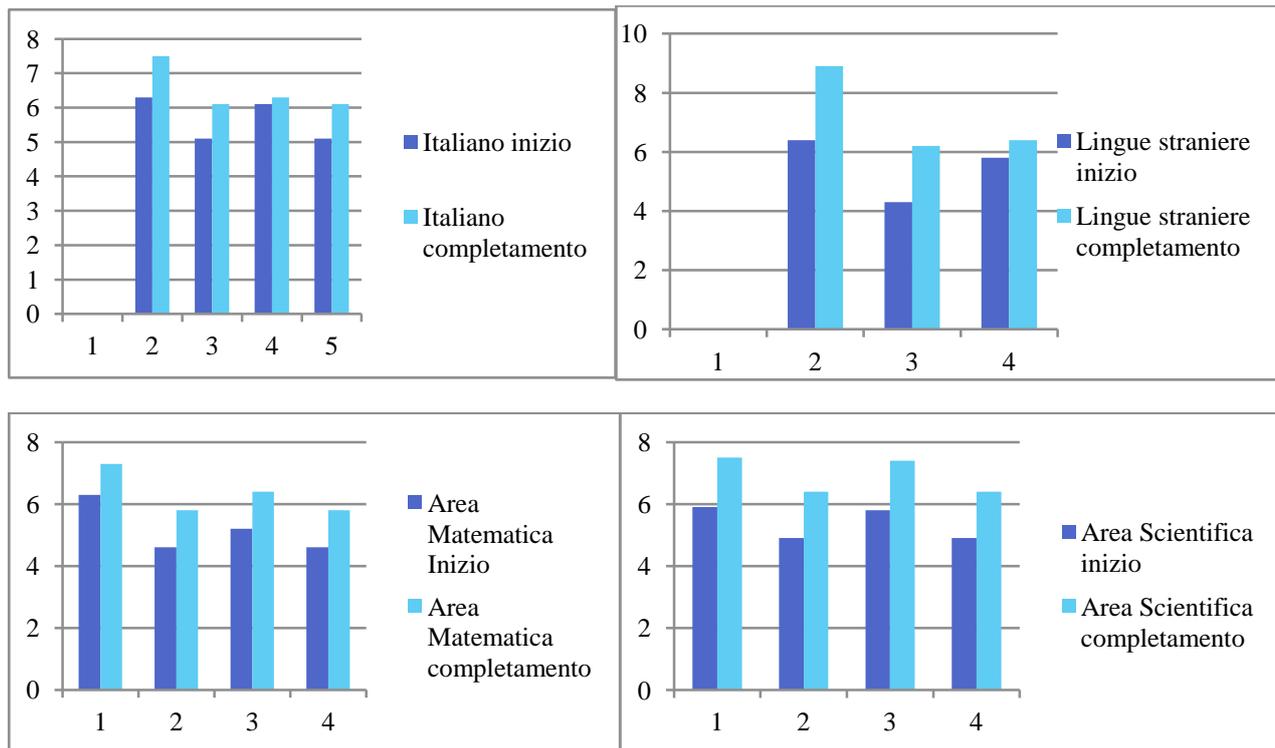
In particolare, gli alunni partecipanti ai moduli PON Inclusione sono stati in totale 160, appartenenti alle prime, seconde, terze e quarte classi. Nel prospetto che segue sono evidenziati i dati relativi alla partecipazione degli studenti, distinti per moduli:

Modulo	Tipologia Destinatario	Num. Interventi	Ore previste	Ore Totali effettuate	Num. partecipanti			Num. ritiri			Utenti con assenze > 25%		
					Maschi	Femmine	Tot ali	Mas chi	Fem mine	Tot ali	Mas chi	Fem mine	Tot ali
Educazione motoria; sport; gioco didattico	<b>Stu- den- ti</b>	<b>2</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	<b>16</b>	<b>28</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Potenziamento della lingua straniera	<b>Stu- den- ti</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>7</b>	<b>15</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Innovazione didattica e digitale</b>	<b>Stu- den- ti</b>	<b>2</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	<b>15</b>	<b>26</b>	<b>41</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

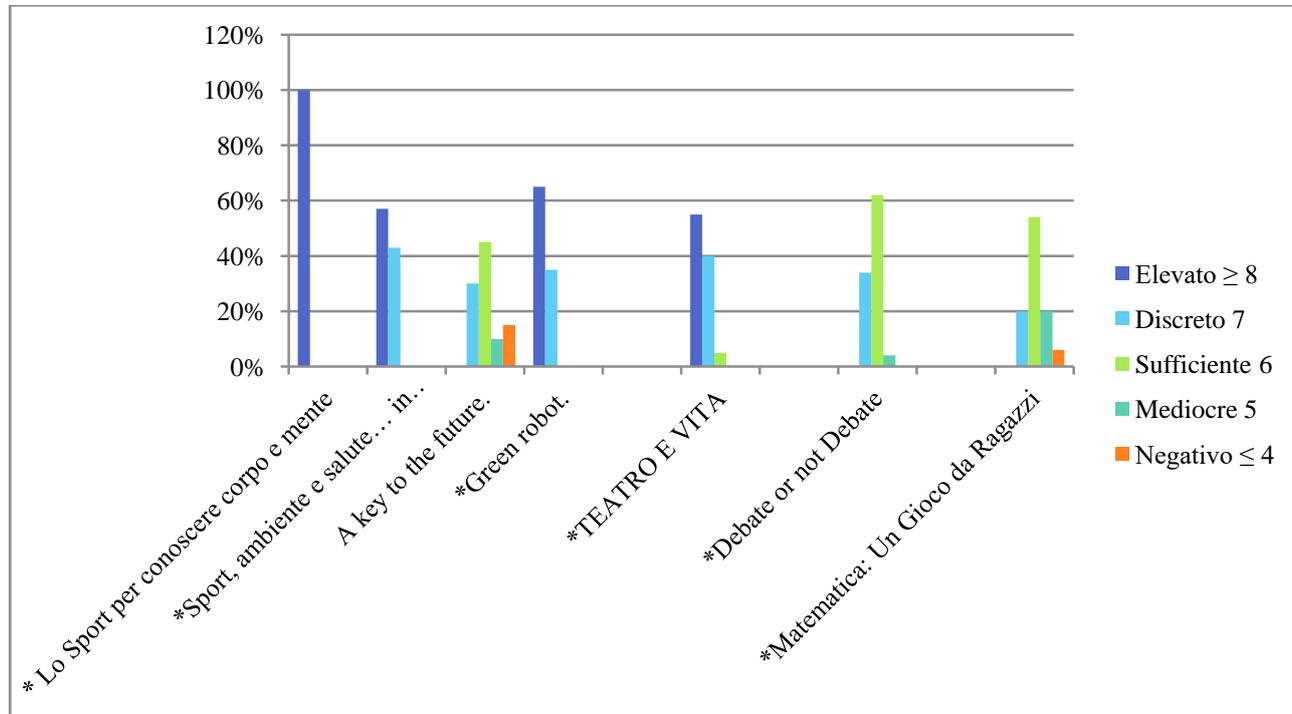
Potenziamento delle competenze di base	Studenti	2	60	60	35	18	53	3	2	5	2	3	5
	 Totali	7	210	210	73	87	160	0	0	8	1	5	7

Il prospetto che segue riporta i dati relativi al profitto degli alunni nelle discipline coinvolte nel PON Inclusion e rilevati rispettivamente prima e dopo lo svolgimento delle attività previste nei moduli, illustrati graficamente subito dopo:

Tipo Modulo	Tipologia Destinatario	Media valutazione (Inizio)				Media valutazione (Completamento)			
		Italiano	Lingue straniere	Area Matematica	Area Scientifica	Italiano	Lingue straniere	Area Matematica	Area Scientifica
Educazione motoria; sport; gioco didattico	Studenti 	6.3	6.4	6.3	5.9	7.5	8.09	7.3	7.5
		Media complessiva			6.2	Media complessiva			7.6
Potenziamento della lingua straniera	Studenti 	5.1	4,3	4.6	4.9	6.1	6.2	5.8	6.4
		Media complessiva			4.7	Media complessiva			6.1
Innovazione didattica e digitale	Studenti 	6.1	5.8	5.2	5.8	6.3	6.4	6.4	7.4
		Media complessiva			5.7	Media complessiva			6.6
Potenziamento delle competenze di base	Studenti 	5.1	4.9	4.6	4.9	6.1	6.2	5.8	6.4
		Media complessiva			4.9	Media complessiva			6.1



Nel seguente diagramma sono invece riportati i dati relativi all'attestazione delle competenze accertate dagli esperti in esito allo svolgimento dei vari moduli:



## 10. LA COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA

La comunicazione rappresenta un elemento fondamentale per il buon funzionamento e lo sviluppo del Liceo in quanto organizzazione; ben lungi dall'essere una sovrastruttura per far conoscere una nuova immagine dell'istituzione scolastica, essa si configura come la leva per rendere visibile e trasparente il lavoro svolto, in quanto permette alle informazioni di circolare in modo funzionale, chiaro, esaustivo e pertinente all'interno e all'esterno della scuola.

Il Liceo Pitagora attua una comunicazione organizzativa, cioè unitaria e strutturata, basata su un sistema di processi capaci di diffondere, all'interno ed all'esterno dell'istituzione, sia informazioni pertinenti alla finalità della scuola, sia i valori che la caratterizzano; la comunicazione interna e quella esterna, seppur aventi finalità, obiettivi e modalità diversi, non sono autonome: l'efficacia e l'efficienza della prima sono propedeutiche alla qualità della seconda.

La comunicazione interna permette il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi che il sistema si è dato o che gli sono propri come istituzione, attuando canali comunicativi atti a far circolare in modo multidirezionale sia il sapere trasversale, cioè conoscenze di interesse generale per l'organizzazione, che le conoscenze specifiche delle singole componenti dell'organizzazione, oltre alle norme e alle procedure utilizzate al fine del raggiungimento dei propri scopi.

La comunicazione esterna si caratterizza come comunicazione istituzionale, con contenuto sociale, che contribuisce a migliorare la qualità del servizio ed è al tempo stesso lo strumento fondamentale per garantire la partecipazione degli *stakeholders* alle scelte e alle decisioni della scuola; suo scopo precipuo è quello di rendere visibile la scuola e il suo operato a specifici target (studenti e genitori, MIUR e sue articolazioni territoriali, Enti, associazioni, aziende, etc.) ed alla cittadinanza in generale, di far conoscere i suoi servizi, finalità e funzioni, di permettere agli utenti l'accesso ai servizi stessi, di promuovere una cultura e una pratica dell'accoglienza, garantendo una comunicazione completa agli utenti e agli *stakeholders* durante tutto il processo di erogazione del servizio.

Gli strumenti di comunicazione adottati dal Liceo sono l'ascolto, la condivisione e l'informazione per favorire un clima interno positivo, stimolare il cambiamento e sostenere la cultura del servizio come evoluzione della cultura dell'organizzazione.

Gli strumenti specifici della comunicazione interna scelti dal Liceo sono: il sito WEB della scuola, le e-mail, gli SMS. L'obiettivo principale è permettere a tutti i collaboratori di conoscere in ogni momento cosa fa la scuola in modo da avere una visione globale e integrata delle attività e facilitarne il coordinamento.

Strumenti specifici della comunicazione esterna sono, oltre a quelli tradizionali come telefono, e-mail, SMS, il registro elettronico (utilizzabile dalle famiglie), il sito WEB, l'organizzazione di eventi tematici o la partecipazione a eventi organizzati da altre realtà presenti sul territorio, le campagne di orientamento in entrata, l'ascolto attivo (questionari di *customer satisfaction*, indagini della DS, proposte del comitato dei genitori, etc.)

### **10.1. Azioni positive per la comunicazione**

Di seguito è riportato lo schema delle azioni positive poste in essere dalla Funzione Strumentale al PTOF per la Gestione delle attività connesse con l'informazione e la comunicazione interna ed esterna:

CAMPO DI INTERVENTO	AZIONI POSITIVE	OBIETTIVI PERSEGUITI	DESTINATARI	TEMPI	STRUMENTI	MODALITA'	RISULTATI RAGGIUNTI	COSTI SOSTENUTI
Informazione	Favorire la partecipazione alle scelte educative della effettuate dalla scuola	Informare sull' articolazione dell' offerta formativa	Personale Scolastico, Alunni, Famiglie, Stakeholder	Intero anno scolastico	Sito della scuola	Ampliare e aggiornare il sito della scuola, creare interazione tra tutti i soggetti. Mettere in rete: documenti, progetti e modulistica, normativa utile al personale della scuola. Sistematica immissione di informazioni e pubblicazione delle stesse anche alla luce della recente normativa	Maggiore coinvolgimento della comunità scolastica	
Pubblicizzazione e diffusione	Favorire la conoscenza alle scelte educative della effettuate dalla scuola	Documentare attività didattiche, Pubblicizzazione interna/esterna delle iniziative e delle attività della scuola	Personale Scolastico, Alunni, Famiglie, Stakeholder	Intero anno scolastico	Sito della scuola e blog	Curare la documentazione educativo-formativa attraverso l' utilizzo delle nuove tecnologie multimediali. Ampliare e aggiornare il blog delle buone pratiche della scuola, promuovere tra i docenti la creazione di una comunità di pratica	Socializzare le buone pratiche della scuola all' interno e all' esterno dell' ambiente scolastico	
Comunicazione	Migliorare la gestione e organizzazione del lavoro	Assicurare la comunicazione e il raccordo tra le attività dell' istituzione	DS, figure di sistema, coordinatori di classe, referenti dei progetti, ecc.	Intero anno scolastico	La lista dei docenti. Il Cloud (Google Drive o altro)	Attivare la lista dei docenti e registrare tutti i docenti <a href="mailto:docenti@ilpitagora.gov.it">docenti@ilpitagora.gov.it</a> Valutare e sperimentare soluzioni alternative all' insegna del social e di una nuova dimensione della collaboration	Tempestività nello scambio dei documenti e delle comunicazioni	
IT-Security	Migliorare la sicurezza nell' uso delle IT in particolare di Internet	Essere in grado di identificare il responsabile in caso ci siano problemi di infrazione di copyright o proprietà intellettuale, o altre attività provenienti dalla rete o all' interno di essa. Garantire un accesso sicuro alla rete dell' istituto e promuovere un Utilizzo avanzato della rete internet	Personale della scuola, studenti	Inizio anno scolastico	Rete della scuola	Studiare un sistema di Accesso Autenticato alla Rete in sinergia con le figure esterne di assistenza tecnica	Accessi solo autorizzati alla Rete. Controllo dell' Uso della Rete e dell' Occupazione di Banda. Presa di coscienza sul problema della sicurezza informatica	

Socializzazione	Aggiornare su tematiche innovative	Socializzare le conoscenze avanzate per l'utilizzo delle tecnologie multimediali	Docenti	Intero anno	Sitografia	Proporre mediante la lista dei docenti siti per l'autoformazione	Maggiore utilizzo delle TIC nella prassi educativa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nella scuola, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure
		Socializzare modelli significativi di uso delle tecnologie informatiche nella didattica	Docenti		Intero	Sitografia	
		Socializzare informazioni sui principali sistemi operativi, dei linguaggi di programmazione e le funzioni avanzate nell'uso del PC e delle reti, sull'utilizzo avanzato della rete internet	Docenti	Intero anno scolastico	Sitografia	Proporre mediante la lista dei docenti siti per l'autoformazione	

## 10.2. Le Relazioni Scuola – Famiglia – Territorio

Scuola, famiglia e territorio sono i luoghi chiave di un sistema relazionale complesso, connotato da culture spesso diverse, a volte contrastanti, che riguardano e coinvolgono il processo di apprendimento degli studenti che avviene in contesti formali e istituzionali come la scuola, informali e non formali (in primis la famiglia e poi tutte le agenzie educative presenti sul territorio), non considerati come realtà separate di cui i soggetti in apprendimento fruiscono di volta in volta, ma come una complessa rete di istituzioni che fornisce occasioni di connessione tra le varie risorse di apprendimento. Fulcro di questa rete è la scuola che funge da crocevia di relazione tra i soggetti e i contesti che fanno parte della vita degli studenti: la famiglia e il territorio con i quali la scuola interagisce quotidianamente al fine di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita volto a renderli cittadini attivi e responsabili in una società che diventa sempre più articolata e complessa.

### 10.2.1. Interazione Scuola-Famiglia

L'interazione scuola – famiglia costituisce la condizione essenziale per consentire lo sviluppo del processo educativo.

Dall'analisi del RAV 2014/15 sono emersi dati di modesta partecipazione dei genitori alla vita della scuola che denotano una scarsa consapevolezza circa l'importanza delle occasioni di incontro destinate al colloquio tra genitori e docenti, al funzionamento degli Organi Collegiali, alla partecipazione a manifestazioni culturali organizzate dal Liceo, che si qualificano, invece, come momenti importanti in cui tutti i soggetti coinvolti acquisiscono consapevolezza della specificità del proprio ruolo educativo e della necessità del comune impegno per concorrere alla promozione della personalità dei discenti, alla progressiva elaborazione di un autonomo sistema di valori, alla formazione di cittadini attivi e responsabili.

Per ottimizzare il lavoro didattico dei docenti e migliorare i risultati formativi degli studenti per il triennio 2016/19 si sono progettate azioni di stimolo alla partecipazione attiva delle famiglie, per una reale assunzione della *corresponsabilità educativa*. Allo scopo è stato riattivato il Comitato dei

genitori, previsto già dalla normativa vigente, ma finora poco operativo, che, dandosi un proprio statuto, ha promosso una più efficace collaborazione scuola-famiglia.

L'organismo, di cui fanno parte i rappresentanti dei genitori negli OO.CC. dell'Istituto, ha, secondo la normativa vigente, solo funzioni consultive e di proposta per il Collegio dei Docenti e per il Consiglio d'Istituto; tuttavia, supporta la progettualità del PTOF secondo tempistiche e modalità d'intervento mediate e negoziate.

Le scelte didattiche, educative, organizzative, la definizione delle finalità, degli obiettivi, dei metodi esplicitati nel PTOF hanno in tal modo acquistato trasparenza, risultando chiari agli studenti e alle loro famiglie, quali strumenti di conoscenza e di condivisione, finalizzati a vivere la scuola come un organismo democratico di cui essi sono parte integrante.

Il Liceo Pitagora ha elaborato negli anni passati una serie di strumenti atti a facilitare la comunicazione scuola-famiglia, da schede per la valutazione bimestrale a quelle per la comunicazione degli interventi didattico-educativi integrativi, consultabili sul sito web dell'istituto. Tuttavia, la comunicazione avviene preferibilmente online, mediante Registro elettronico.

In caso di assenze collettive o comunque ingiustificate dei loro figli, i genitori sono avvisati tramite SMS e/o E-mail dall'Ufficio di Segreteria.

Gli incontri periodici, comunicati a inizio di anno scolastico, assolvono al compito di rendere empatica, collaborativa e distesa la comunicazione genitori-docenti-staff di dirigenza.

I colloqui individuali con i singoli docenti sono effettuati secondo lo schema affisso all'albo e consultabile sul sito della scuola

### **10.3. Relazioni col territorio**

Il Liceo promuove contatti e relazioni che coinvolgono studenti, docenti e famiglie con la comunità territoriale che include i soggetti del mondo dell'educazione, del volontariato e del lavoro mediante un investimento consapevole e condiviso volto a trasmettere un messaggio di apertura al territorio e rendere la scuola un luogo permeabile e capace di accogliere al suo interno soggetti e risorse di apprendimento.

#### **10.3.1. Rapporti interistituzionali**

Il Liceo "Pitagora" è proiettato all'interazione con il territorio meglio inteso come spazio città, ossia con le prospettive economiche, politiche e sociali della società e della realtà circostante, con cui condividere scelte e responsabilità educative per creare le sinergie atte a sviluppare nei giovani un costruttivo senso di cittadinanza e di identità socioculturale nel rispetto delle diversità presenti in una società multietnica, multilinguistica, interculturale globalizzata.

Con queste premesse l'istituto ha costruito negli anni rapporti di collaborazione innanzitutto con i partner istituzionali: le scuole del territorio di vario ordine e grado, pubbliche e paritarie, l'Università della Calabria, gli EELL, ai vari livelli (comunale, provinciale, regionale), enti pubblici quali CPIA e ITS di Cosenza, Unioncamere – Confindustria – Confartigianato – Confagricoltura della Calabria con cui portare a sistema iniziative e interventi finalizzati alla

formazione dei giovani in un territorio particolarmente esposto a rischi di dispersione, disagio, microcriminalità, bullismo, vandalismo, etc.

Per il triennio 2016/19 sono stati stipulati vari protocolli/accordi di programma per la costituzione di Reti, di cui il Liceo "Pitagora" è soggetto promotore.

### **10.3.2. Interazione con la comunità locale e col mondo del lavoro**

Già nei POF degli anni passati il Liceo "Pitagora" ha operato la scelta strategica della rete territoriale intessendo collaborazioni con tutti gli *stakeholder* del territorio. Sono state realizzate esperienze di Alternanza Scuola Lavoro con integrazione curricolare e Stage in aziende del territorio e/o in ambito internazionale.

Il processo di miglioramento investe anche la progettualità espressa nel PTOF 2016/19; sono stati instaurati gli opportuni collegamenti con il territorio valorizzando sinergie sia con le istituzioni che con la realtà socioeconomica, nella convinzione che per lo sviluppo del sistema formativo non basti l'impegno dei docenti all'interno delle aule, ma occorranza "alleanze tra scuola, territorio, famiglia, agenzie educative" (indagine conoscitiva per contrastare la dispersione scolastica – Commissione Cultura, Nov.2014) e occasioni di scambio, oltre che con le istituzioni, anche con agenzie culturali, associazioni professionali, di volontariato, aziende, mondo del lavoro in generale, etc.

I rapporti con il territorio e con l'utenza si sono svolti e continueranno a svolgersi sia secondo i formali canali d'interazione, normativi e interistituzionali, con i rappresentanti degli EELL e delle forze sociali, e/o con i partner delle varie Reti territoriali di cui l'istituto è spesso promotore, sia in modo formale/informale mediante i fitti contatti con Associazioni del territorio e le famiglie direttamente coinvolte nell'azione educativo-formativa.

Il liceo "Pitagora" si è sempre proposto al territorio come soggetto propulsore di sinergie con le altre istituzioni e la realtà socioeconomica del territorio nella convinzione che per lo sviluppo del sistema formativo non basta l'impegno dei docenti all'interno delle aule, ma occorre la corresponsabilità non solo sociale quanto politica in senso lato, che crei le opportune alleanze tra scuola, territorio e famiglia. L'istituto ha da tempo assunto la funzione di *spazio di ascolto* dei bisogni espliciti ed impliciti del territorio stesso, e in particolare dei giovani studenti e *luogo di condivisione* delle esperienze formative e culturali.

Negli anni precedenti ha proposto, a famiglie e docenti, un questionario per il monitoraggio sulla percezione della leadership d'istituto, i cui dati, messi in relazione con le sollecitazioni del RAV, hanno consentito di definire priorità e traguardi riguardanti la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica dei figli.

## **11. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

L'autovalutazione d'istituto non è soltanto un metodo di controllo dell'organizzazione scolastica per delineare la sua corrispondenza o meno ad un modello di efficienza/produttività standardizzata, quanto una risorsa per la progettazione dell'innovazione. In questo senso la "valutazione" è elemento essenziale in ogni processo che miri al conseguimento di standard di qualità e si lega, al fine del mantenimento di un equilibrio dinamico, ad un'altra importante componente della scuola

dell'autonomia: la "responsabilità" (a sua volta strettamente correlata con la "competenza"). Responsabilità e valutazione sono elementi indispensabili ai fini del miglioramento della qualità dei servizi in vista del successo formativo degli alunni.

Dal momento che ogni miglioramento implica necessariamente un cambiamento e che qualsiasi processo di cambiamento è realmente efficace solo se avviene in un'ottica sistemica, il raggiungimento di un elevato livello di qualità nell'organizzazione di un'istituzione scolastica necessita di strategie volte ad assicurare la collaborazione attiva di tutti coloro i quali sono coinvolti, a vario titolo, nel fornire il servizio di istruzione e formazione.

Ora, se il miglioramento fa leva sulla disponibilità al cambiamento degli attori, essi, sentendosi protagonisti, parte integrante del processo di cambiamento, si adoperano per renderlo efficace, facendolo proprio per condivisione, piuttosto che per imposizione.

Nel Liceo Pitagora è stata svolta, dal 2000 ad oggi, appunto, un'azione sistemica - di formazione, negoziazione, interiorizzazione - di tutto il personale, attenta al feedback in modo da assicurare margini di manovra per l'adattamento. Questo processo di innovazione ha permesso al Liceo, in un primo tempo, di aderire al progetto CAF realizzando interventi di formazione volti alla crescita delle competenze, in tema di autoanalisi e valutazione d'istituto, del personale della scuola, e poi di effettuare l'azione di autoanalisi del RAV e predisporre il PdM allegato al presente PTOF.

Nel triennio 2016/2019, l'autoanalisi e la valutazione d'istituto saranno finalizzate, secondo quanto previsto dal DPR n. 80/2013 e dalla normativa di riferimento, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti; in particolare esse saranno indirizzate:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze con scuole e aree geografiche che costituiscono le "best practices" relativamente ai livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti, con attenzione all'università e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Le azioni saranno volte al miglioramento della performance individuale e collettiva in relazione ai seguenti fattori di qualità:

- contesto (immagine esterna – integrazione col territorio).
- risorse (materiali ed umane)
- processi (efficienza dell'organizzazione – efficacia della comunicazione – coinvolgimento dei docenti – partecipazione degli alunni – verifica e regolazione della efficacia formativa)
- esiti (congruenza con i bisogni formativi – successo formativo – sviluppi formativi futuri)

Così come negli anni scolastici precedenti, i membri del Nucleo Interno di Valutazione saranno iscritti dalla DS all'ambiente di autoformazione <http://miglioramento.indire.it/pdm>, in modo da consultare materiali messi a disposizione per gestire le fasi del percorso di miglioramento

Tale nucleo ha effettuato, durante l'anno, tutte le azioni relative all'analisi e verifica dei servizi offerti dall'istituzione scolastica secondo i criteri del modello CAF (Common Assessment Framework), di seguito schematizzati,

FATTORI ABILITANTI			RISULTATI	
<i>Leadership</i>	Personale	Processi	Risultati relativi al personale	Risultati relativi alla <i>performance</i> chiave
	Politiche e strategie		Risultati orientati al cliente/cittadino	
	Partnership e risorse		Risultati relativi alla società	
<b>INNOVAZIONE E APPRENDIMENTO</b>				

### 11.1. Azioni positive per l'autovalutazione di Istituto

Nella tabella sottostante sono esplicitati i processi di autovalutazione da porre in essere, che saranno debitamente documentati, anche ai fini del loro uso nella stesura del futuro Piano di Miglioramento.

CAMPO DI ANALISI	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	AZIONI	DESTINATARI	TEMPI	STRUMENTI	MODALITA'	RISULTATI ATTESI	COSTI SOSTENUTI
<b>ATTIVITA' CURRICOLARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovazione metodologica;</li> <li>- Integrazione delle discipline;</li> <li>- Uso delle tecnologie innovative;</li> <li>- Innovazione degli ambienti di apprendimento.</li> <li>- uso di schede/griglie osservazione e autovalutazione degli studenti;</li> <li>- uso di rubriche per la valutazione autentica</li> <li>- Didattica orientante</li> <li>- (Continuità)</li> <li>- Sviluppo della Didattica laboratoriale</li> <li>- Prove comuni per classi parallele.</li> </ul>	Monitoraggio delle CTQ individuate nel RAV	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti;</li> <li>- Alunni;</li> <li>- Genitori;</li> <li>- Territorio.</li> </ul>	Anno scolastico	Schede di rilevamento dati Questionari di gradimento in uscita Raccolta opinioni attraverso colloqui informali Osservazione diretta dei processi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta dei dati oggetto di analisi</li> <li>- Acquisizione degli ulteriori dati presenti nel modello RAV predisposto dall'INVALSI</li> <li>- Elaborazione dei dati raccolti, valutazione delle informazioni ottenute e loro inserimento nel RAV;</li> <li>- Pubblicazione del RAV, a cura della DS, sul portale "La scuola in chiaro" e sul sito del Liceo.</li> <li>- Analisi SWOT</li> <li>- Progettazione di interventi mirati ad eliminare i CTQ (PdM)</li> </ul>	Raggiungimento del punto di riferimento relativo alle CTQ individuate	

<b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</b>	Coerenza con le finalità del PTOF Rilevanza rispetto al PECUP Efficacia degli interventi in relazione allo sviluppo di competenze negli alunni Efficienza nell'organizzazione e dell'intervento	Monitoraggio dei progetti e delle attività di integrazione del curriculum:	Docenti Alumni Genitori Territorio	Anno scolastico	Schede di rilevamento dati Questionari di gradimento in uscita Raccolta opinioni attraverso colloqui informali Osservazione diretta dei processi	- Raccolta dei dati oggetto di analisi - Elaborazione dei dati raccolti, valutazione delle informazioni ottenute - Analisi SWOT	Raggiungimento del punto di riferimento relativo alle CTQ individuate	
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	- Efficacia delle strutture organizzative - Efficacia dei processi - attivazione Gruppi di lavoro, di Ricerca-Azione - attivazione del Comitato dei genitori	- Rilevamento degli assetti strutturali - Monitoraggio dei processi organizzativi	Personale ATA Docenti Alumni	Anno scolastico	Schede di rilevamento dati Questionari di percezione Raccolta opinioni attraverso colloqui informali Osservazione diretta dei processi - Relazioni e/o Diari di bordo delle figure del management	- Raccolta dei dati oggetto di analisi - Elaborazione dei dati raccolti, valutazione delle informazioni ottenute - Analisi SWOT	Raggiungimento del punto di riferimento relativo alle CTQ individuate: —	
<b>COMUNICAZIONE</b>	- I flussi delle informazioni - La comunicazione nelle attività funzionali all'offerta formativa	- Monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dei canali di comunicazione utilizzati, dei flussi delle informazioni e del feedback; - Monitoraggio dei processi di comunicazione riguardo all'efficienza e all'efficacia	Docenti Personale ATA Alumni Genitori Territorio	Anno scolastico	Schede di rilevamento dati Questionari di percezione Raccolta opinioni attraverso colloqui informali Osservazione diretta dei processi	Raccolta dei dati oggetto di analisi Elaborazione dei dati raccolti, valutazione delle informazioni ottenute Analisi SWOT	Raggiungimento del punto di riferimento relativo alle CTQ individuate: —	

## 11.2. Risultanze dell'indagine di *customer satisfaction*

I questionari di *customer satisfaction*, strutturati dalla Commissione NIV nell'ambito dell'attività di autovalutazione di istituto, sono stati rivolti ai genitori, agli studenti e ai docenti al fine di rilevare la loro percezione sulle prestazioni dell'Istituto, così da individuare ambiti sui quali intervenire per essere sempre più capaci di rispondere alle loro esigenze.

I questionari, indirizzati agli alunni, alle famiglie e ai docenti, erano suddivisi nelle seguenti aree:

- a) Area scuola;
- b) Area docenti;
- c) Area Comunicazione;

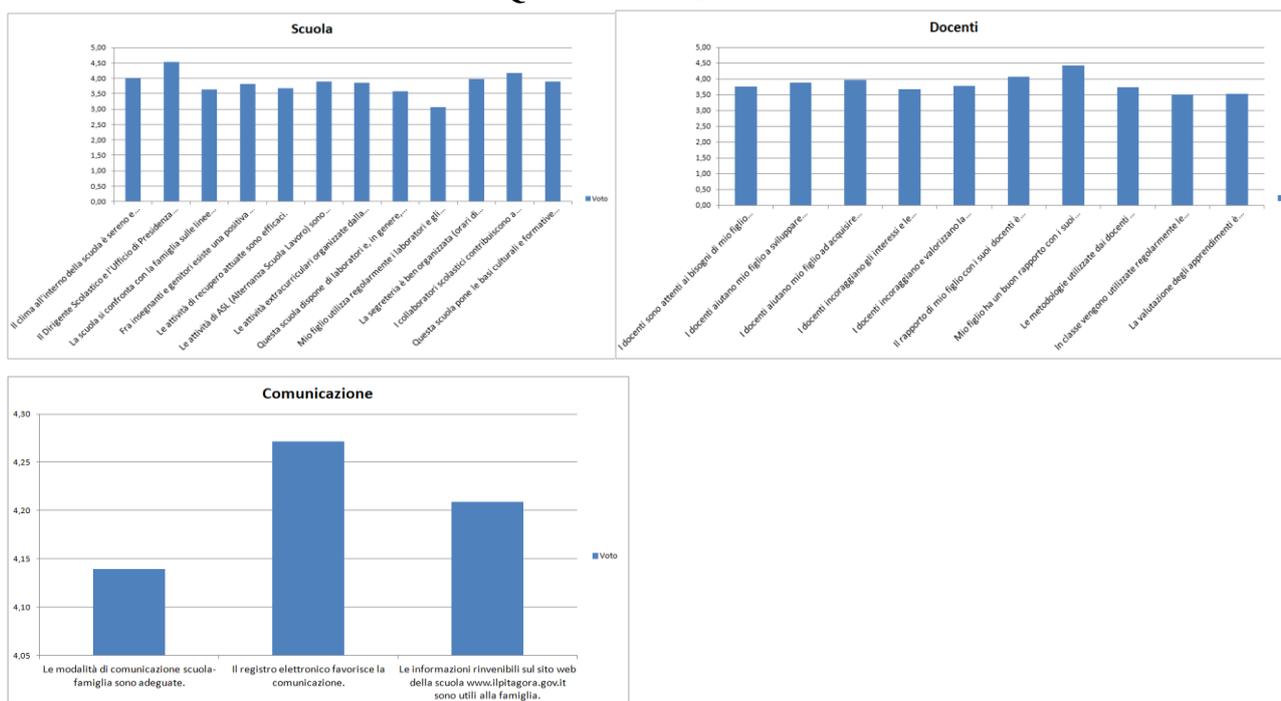
Dall'elaborazione dei dati raccolti emerge la richiesta da parte delle famiglie di un sistematico confronto sulle linee educative da attuare; anche se genitori e alunni riconoscono una positiva collaborazione con i docenti e la presenza all'interno della scuola di un clima sereno. Le attività di potenziamento offerte dalla scuola, così come le attività di ASL, risultano confacenti alle aspettative delle famiglie che, però, richiedono un utilizzo più assiduo dei laboratori e degli spazi didattici attrezzati.

Dagli stessi dati si evince che la segreteria è ben organizzata (orari di ricevimento, disponibilità, professionalità del personale, ecc.) e i collaboratori scolastici contribuiscono a garantire il buon

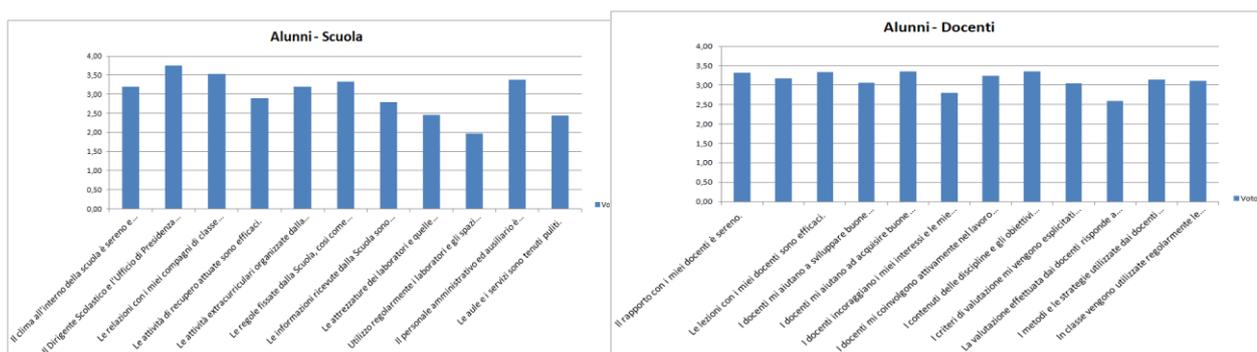
funzionamento della scuola. I genitori riconoscono che la scuola promuove le basi culturali e formative per la realizzazione personale futura dei propri figli.

Di seguito sono riportati alcuni grafici di sintesi delle informazioni ottenute mediante la somministrazione dei questionari. I livelli di gradimento sono riferiti ad uno standard equivalente a un punteggio massimo di 5/5.

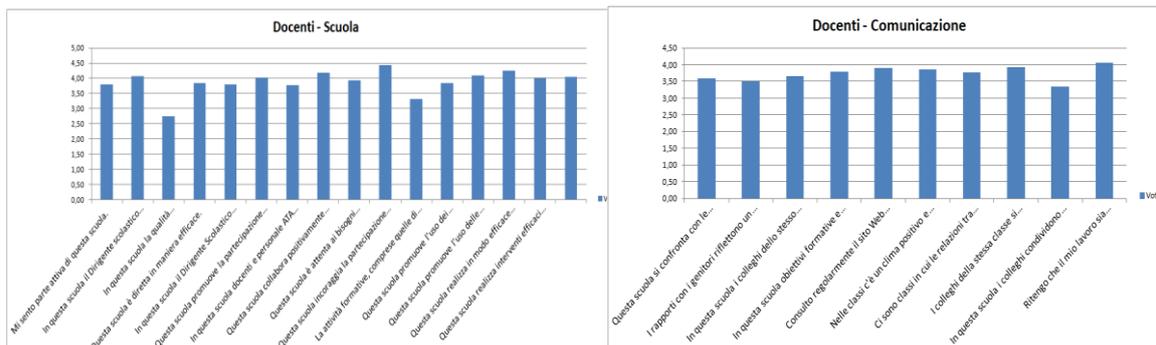
## Questionario Genitori



## Questionario alunni

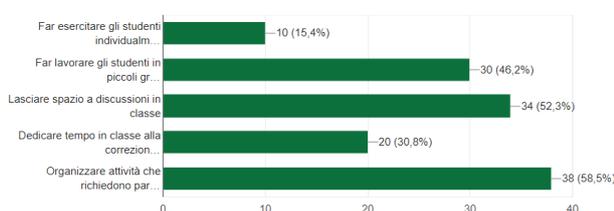


## Questionario Docenti



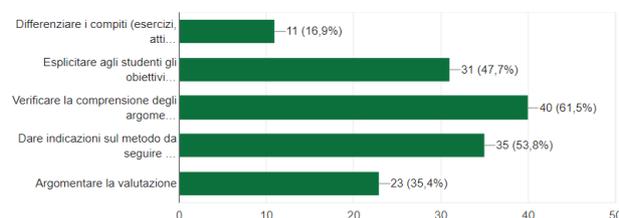
Quali sono le attività a cui dedica più tempo in classe (max 2)

65 risposte



Quali sono le strategie che utilizza con maggiore frequenza in classe (max 2)

65 risposte

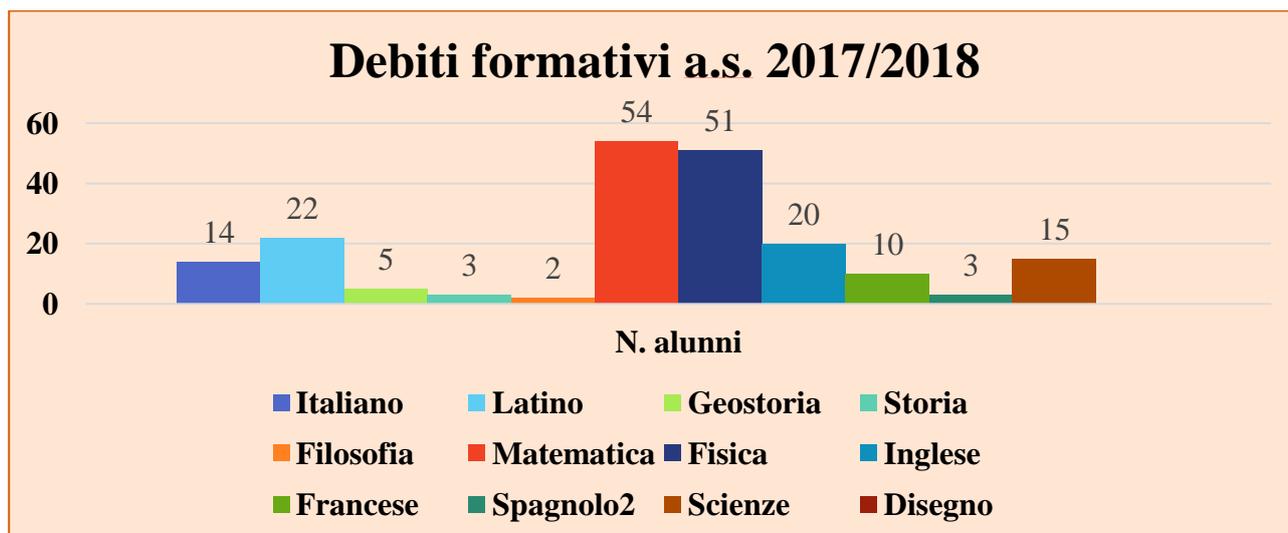


## 12. ESITI

### 12.1. Risultati in termini di output

Dall'analisi dei risultati degli scrutini finali del corrente anno scolastico è stata rilevata la seguente situazione:

Risultati degli scrutini finali a.s. 2017/2018							
Alunni scrutinati	Numero	Alunni non ammessi alla classe successiva	Numero	%	Alunni che hanno riportato un debito formativo	Numero	%
	854		11	1,28		216	25,29

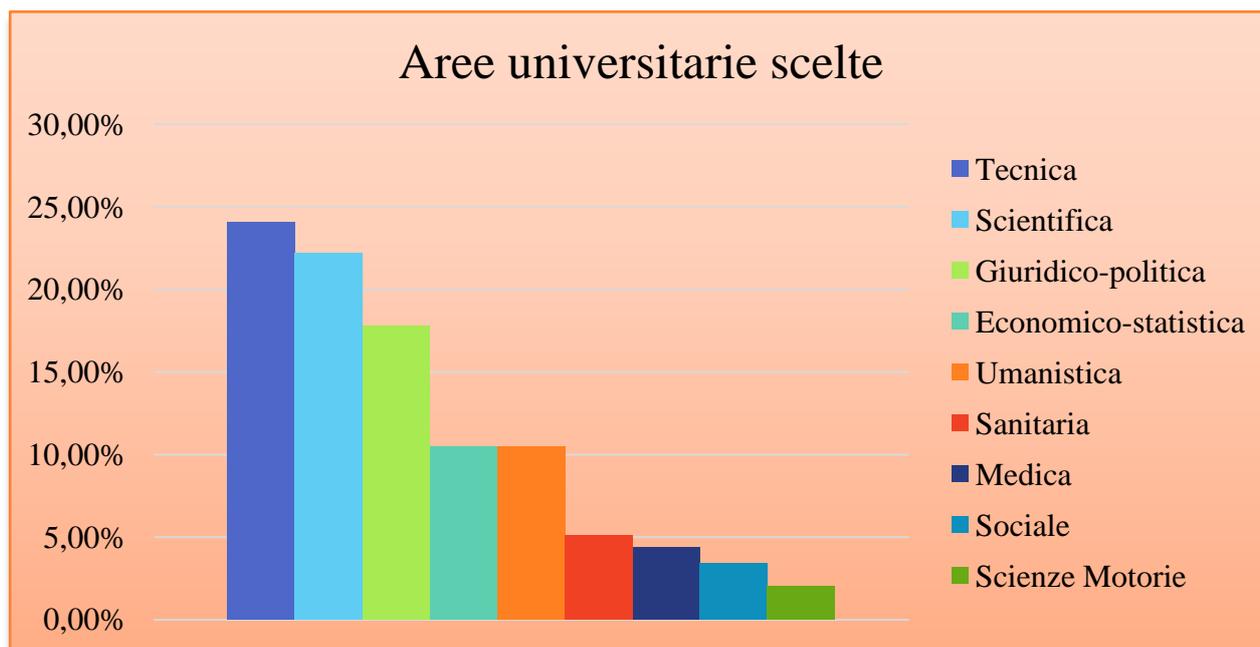


## 12.2. Risultati in termini di *outcome*

Per quanto riguarda l'*outcome*, nella tabella seguente sono riportati i dati pubblicati da Eduscopio, edizione 2017/2018:

Risultati output		Risultati outcome		
			Liceo Pitagora	Altri licei della Regione
Numero medio di diplomati per anno	146	Non si iscrivono ad un corso di laurea universitario	7%	12%
Voto medio maturità alunni che proseguono gli studi con un percorso universitario	84,1%	Si immatricolano e non superano il primo anno di corso	19%	12%
Voto medio maturità alunni che non proseguono gli studi con un percorso universitario	73,9%	Si immatricolano e superano il primo anno di corso	74%	76%

Ateneo scelto					
UNICAL	73,4%	UNICZ	10,5%	Altre università	16,1%



## **13. CRITICITA'**

### **13.1. Interventi non realizzati**

Gli interventi di seguito illustrati, seppur progettati nella stesura della revisione del PTOF per l'anno 2017/2018 e oggetto di studio e analisi da parte di gruppi di lavoro nell'ambito della ricerca-azione, a tutt'oggi, non sono ancora del tutto definiti e, quindi non sono stati utilizzati, nel corso dell'anno scolastico, nella pratica quotidiana all'interno dell'istituzione scolastica.

#### **13.1.1. Strumenti per l'autovalutazione degli alunni**

Pratica innovativa, che si sta affermando in seno al collegio docenti durante quest'ultimo anno scolastico è la promozione dell'autovalutazione degli alunni come competenza trasversale.

La commissione PTOF ha lavorato alla preparazione di strumenti adeguati a rendere l'autovalutazione (che sarà proposta per il prossimo triennio come pratica sistemica e sistematica nell'intera istituzione scolastica) non destabilizzante e ansiogena per quegli studenti che non abbiano ancora sviluppato la capacità di auto-valutarsi.

Nel concreto la commissione ha:

- individuato indicatori per l'autovalutazione;
- individuato descrittori formulati esclusivamente "in positivo" evitando di evidenziare prevalentemente lacune ed errori;
- evitato formulazioni che stigmatizzassero la non modificabilità del comportamento o l'impossibilità di cambiamenti nei risultati;
- auspicato l'introduzione graduale della pratica dell'autovalutazione nelle classi al fine di non farla percepire come "invasiva" sia dai docenti che dagli alunni;
- promosso un clima non giudicante e competitivo ma, piuttosto, cooperativo e fiducioso nella forza della sinergia;

- individuato tipologie di autovalutazione semplici ed efficaci da proporre agli alunni nel prossimo triennio;
- proposto che l'autovalutazione, intesa come pratica formativa esplicitata e condivisa, sia parte integrante del sistema valutativo dell'istituzione scolastica a partire dal prossimo anno scolastico.

Gli indicatori individuati sono i seguenti:

saper accettare il giudizio sulla propria prestazione

saper separare il giudizio sulla prestazione dal giudizio sulla propria persona

saper relativizzare una prestazione isolandola da altre dello stesso o di altro tipo

sapere, in modo simile, accettare il giudizio sulla propria competenza, considerandola relativa al tempo e all'ambito dell'autovalutazione

Le tipologie di autovalutazione da proporre agli alunni sono le seguenti

**Griglie di descrittori del tipo "sono/non sono in grado di..." (autovalutazione sommativa)**

Griglie di analisi di compiti eseguiti che vengono comparati con prove standard o con quelle dei compagni (autovalutazione formativa di prodotto);

Giornale di bordo (autovalutazione formativa di processo)

Diario di riflessione (autovalutazione formativa e diagnostica)

Questionari su stili di apprendimento, motivazione ad apprendere, atteggiamenti e convinzioni in merito ai processi educativi (autovalutazione diagnostica)

Discussione in piccoli gruppi sui lavori svolti dai singoli studenti e formulazione di possibili piani di miglioramento relativi ai lavori stessi (autovalutazione come competenza trasversale)

### **13.1.2. Strumenti per l'accertamento delle competenze trasversali**

Traguardi ultimi da accertare nel percorso formativo degli alunni sono le competenze. Per l'accertamento delle competenze disciplinari il Collegio Docenti ha adottato griglie e altri strumenti di valutazione prodotti da ciascun dipartimento, che sono allegate al presente documento.

Per l'accertamento delle competenze trasversali con compiti di realtà individuali sono utilizzate griglie approntate in relazione ai compiti affidati agli alunni, atte ad accertare le loro competenze disciplinari e trasversali.

La Commissione PTOF ha lavorato, durante l'anno scolastico in corso, al fine di predisporre rubriche di osservazione dei processi concreti di apprendimento, atte a valutare le competenze metacognitive di:

- Predizione (valutazione del grado di difficoltà del compito, delle possibili soluzioni e delle implicazioni derivanti dal loro uso e del risultato atteso)
- Progettazione (programmazione di tutti i passaggi che porteranno al risultato da conseguire)
- Monitoraggio (controllo continuo dei processi cognitivi, dei metodi e delle strategie adottate)
- Valutazione (determinazione dell'efficienza ed efficacia dei metodi e delle strategie utilizzati ai fini del raggiungimento del risultato ed eventuale riprogettazione dei passaggi ritenuti inefficaci).

Per l'accertamento di competenze trasversali sviluppate nell'ambito di moduli interdisciplinari, mediante prove autentiche di gruppo, volte alla concretizzazione di un prodotto finale, la commissione PTOF ha lavorato all'approntamento di rubriche volte all'accertamento delle seguenti competenze trasversali:

- Capacità di lavorare in gruppo (collaborare valorizzando le differenze individuali, sapendo gestire correttamente le dinamiche di gruppo)
- Capacità di comunicare (comunicare idee, sentimenti e informazioni, utilizzando modalità e forme di espressione differenti, nonché comprendendo, e quindi sapendo gestire, gli effetti che la nostra comunicazione ha sugli altri e che l'altrui *feedback* ha su di noi)
- Capacità di portare a termine un compito (analisi della situazione, uso di strumenti e strategie adeguati, ipotesi, progettazione e realizzazione della soluzione scelta).
- Inoltre, in sede di formazione PNF, un gruppo di docenti ha elaborato rubriche di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente che saranno sottoposte all'analisi del Collegio docenti all'inizio del prossimo anno scolastico al fine di essere incluse tra gli strumenti di valutazione per il prossimo PTOF.

### **13.2. Prove INVALSI**

Negli ultimi tre anni, sull'onda delle manifestazioni a livello nazionale contro la valutazione dell'INVALSI, gli alunni delle classi seconde non si sono presentati a scuola il giorno della somministrazione di tali prove. Per questo motivo il Liceo non dispone di dati indicativi di valutazione per l'a.s. 2016/2017. Per l'anno scolastico in corso le prove si sono svolte normalmente e ha partecipato circa il 95% degli studenti ma i risultati non sono ancora stati pubblicati dall'INVALSI.

### **13.3. Atti vandalici**

L'ubicazione del Liceo e la sua disposizione prevalentemente orizzontale (massimo 2 piani) espone la struttura all'intrusione di estranei per furti e/o agli atti vandalici che nel passato hanno causato non pochi danni all'istituzione scolastica. Per prevenire tali eventi la scuola è stata dotata di videocamere e impianto di allarme, nonché di un contratto con un'agenzia di vigilanza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
(DOTT.SSA ALISIA ROSA ARTURI)